

Alle Commissioni di garanzia Nazionale, Regionale e Provinciale

Alla Commissione Regionale per il Congresso

Alla Commissione Provinciale per il Congresso

Al Segretario Provinciale Lucio Migliorelli

IL FATTO

La fase di tesseramento al Partito Democratico 2011, chiusasi il 31 Dicembre 2011, ha visto l'impossibilità per tutti gli iscritti appartenenti al Circolo di Fiuggi di aderire regolarmente al Partito, in violazione delle norme dello statuto nazionale e regionale.

Negli ultimi 15 giorni del mese di Dicembre, come già avvenuto in passato e segnalato da Sara Battisti nella nota del 22 Luglio 2011 (All.to 1), sono stati attuati da parte degli iscritti 2010 Stefano Fiorini, Francesco Garofani, Paola Moro e Daniela Magnanimi azioni ed atti in violazione del codice etico del Partito con particolare riferimento all'art. 2, 3 e 4.

GLI EVENTI RECENTI

Il 18 Novembre Alberto Festa sottopone a tutta la Direzione Provinciale del Partito Democratico l'esigenza di convocare rapidamente la Commissione Provinciale di Garanzia in merito al caso Fiuggi, anche tenendo conto di quanto deciso all'unanimità dalla stessa Direzione Provinciale del Partito in data 18 Giugno 2011.

Il 21 Novembre Alberto Festa invia per iscritto il sollecito di cui al punto precedente (All.to 2). Della comunicazione non viene data alcuna diffusione pubblica al fine di non danneggiare l'immagine del Partito Democratico e nel pieno rispetto di quanto previsto da statuto nazionale e regionale e codice etico del Partito.

Il 22 Dicembre Paola Moro, membro della Direzione Provinciale del Partito Democratico, e Daniela Magnanimi, membro del Direttivo del Circolo di Fiuggi, intervengono pubblicamente sul quotidiano Cioccaria Oggi anticipando i contenuti di un manifesto contro il Partito Democratico che appare in città nei giorni seguenti (All.to 3). La prenotazione degli spazi per l'affissione avviene intorno al 20 Dicembre.

Il 23 Dicembre Stefano Fiorini è informato per iscritto che, anche sulla base delle sue sollecitazioni, la Commissione Provinciale di Garanzia si riunirà il giorno 27 Dicembre.

La Commissione Provinciale di Garanzia di Frosinone, regolarmente convocata, si riunisce il giorno 27 Dicembre con all'ordine del giorno la situazione di Fiuggi. I temi da affrontare per chiarire le modalità di regolare svolgimento del tesseramento a Fiuggi sono: la richiesta di espulsione nei confronti Alessandro Battisti ed Alberto Festa e la ratifica del provvedimento di Commissariamento del Circolo di Fiuggi.

I ritardi nella convocazione della Commissione Provinciale di Garanzia sono legati ad un atteggiamento ostruzionistico attuato per mesi da una parte del Partito che di fatto per puro spirito di corrente impedisce e delegittima il funzionamento degli organismi di Partito di livello provinciale e regionale.

La Commissione Provinciale di Garanzia nella seduta del 27 Dicembre prende atto all'unanimità del Commissariamento di Fiuggi e dispone con riserva la reintegra per Alessandro Battisti ed Alberto Festa ritenendo su questo aspetto di procedere ad ascoltare le parti prima di decidere definitivamente (All.to 4).

Il 27 Dicembre a Fiuggi è affisso in tutta la città il manifesto, allegato alla presente (All.to 5), a firma di Stefano Fiorini e contro il Partito Democratico.

Il 27 Dicembre la Commissione Regionale per il Congresso affronta il caso Fiuggi con la circolare n. 4 al comma 3 superando di fatto quanto disposto lo stesso giorno del Segretario Provinciale Migliorelli, già comunque attivo sulla questione (All.to 6).

Il 28 Dicembre la circolare regionale è approvata all'unanimità dalla Commissione Provinciale per il Congresso ed Aldo Antonetti, Commissario Federale del Circolo di Fiuggi, si attiva per avviare il tesseramento.

Il 28 Dicembre, incurante degli eventi e dello sforzo organizzativo in atto, Stefano Fiorini procede ad inviare per posta il manifesto contro il Partito Democratico (All.to 5) a tutti gli iscritti di Fiuggi rendendo oggettivamente molto difficoltose le successive comunicazioni destinate a tutelare il diritto all'iscrizione.

Il 29 Dicembre Alberto Festa formalizza per iscritto la propria disponibilità a procedere rapidamente secondo quanto stabilito dalla circolare regionale. Il tutto è però vanificato dal formale diniego di Stefano Fiorini che arresta ancora una volta l'azione del Commissario Aldo Antonetti (All.to 7 e 8).

Tra il giorno 29 ed il giorno 30 si raccolgono a Fiuggi 56 richieste d'iscrizione firmate in originale e regolarmente consegnate in plico sigillato la mattina del 31 Dicembre presso la Federazione di Frosinone. L'esigenza di utilizzare il plico sigillato è legata alla volontà di garantire il diritto degli iscritti alla libera espressione ed alla riservatezza, un diritto più volte negato nei mesi passati.

Le richieste raccolte, numericamente limitate solo per comprensibili questioni legate al tempo disponibile ed alle azioni di disturbo poste in essere, dimostrano che, senza l'ostruzionismo considerato di alcuni irresponsabili, il tesseramento di Fiuggi sarebbe stato chiuso in modo regolare garantendo il diritto all'iscrizione di tutti.

Il 31 Dicembre Alberto Festa, dovendo difendere i diritti di coloro che rappresenta, prende atto della posizione di Rossella Testa e delle decisioni non assunte e rimette il mandato ricevuto presso la Commissione Provinciale per il Congresso (All.to 9), lo stesso giorno il movimento di Sel Fiuggi interviene pubblicamente stigmatizzando la situazione del PD di Fiuggi ed acclarando una parte del danno al Partito (All.to 10).

IL COMMISSARIAMENTO DEL CIRCOLO DI FIUGGI

A seguito dell'elezioni amministrative che si sono tenute nel 2010 il Direttivo del Circolo di Fiuggi, rappresentato allora da Roberto Garofani (fratello di Francesco Garofani ed oggi presidente della locale Commissione di Garanzia), avvia una procedura di espulsione valutata prima nel metodo e poi nel merito dalla Commissione Regionale di Garanzia.

La valutazione nel merito, che segue quella nel metodo, è condotta alla luce di un'ulteriore richiesta di approfondimento avanzata dal circolo di Fiuggi direttamente al livello nazionale ed è quindi attuata su esplicito mandato del Partito Democratico Nazionale (Parte sostanziale del materiale e dei riferimenti prodotti nella fase istruttoria del procedimento sono scaricabili dal sito www.albertofesta.it, All.to 11).

Dalla documentazione prodotta è facile intuire lo stato del Partito Democratico di Frosinone nel 2010, di fatto un'organizzazione senza Coordinatore Provinciale, autocandidatosi con largo anticipo alle Regionali, ed in assenza totale di riferimenti ed organismi riconosciuti. Fino al 2010 il Partito Democratico della Provincia di Frosinone è stato gestito grazie ad un consenso del 56%, costruito in barba all'esito delle primarie libere, con l'utilizzo di liste bloccate ed il consenso di personalità che oggi militano per larga parte fuori dal Partito e dal Centrosinistra.

Nella campagna elettorale del 2010 si assiste ad episodi come il sostegno congiunto di Mauro Buschini e Franco Fiorito ad una lista presentata per le Amministrative del Comune di Guarcino o all'utilizzo del Decreto "Salvaliste" varato dal Governo Berlusconi da parte di Dirigenti Provinciali PD che provano a garantire la presentazione di una lista per le amministrative di Fontana Liri. Quando si parla della questione di Fiuggi si parla di fatti avvenuti nel 2010, oggi evidentemente la stessa situazione non è riproponibile grazie al lavoro svolto dall'attuale gruppo dirigente provinciale.

La relazione conclusiva della lunga procedura citata è stata un elemento utile a promuovere le valutazioni responsabili che hanno condotto tutto il gruppo provinciale a compiere, di concerto con i livelli regionali, un percorso unitario nella fase congressuale svolta nel mese di Novembre 2010 e conclusasi con l'elezione degli attuali livelli provinciali (All.to 12).

Nel mese di agosto 2010 viene comunicato formalmente a Francesco Garofani, Consigliere Comunale a Fiuggi, che a livello amministrativo sono in corso procedimenti giurisdizionali inerenti l'attività comunale che vincolano e limitano l'immediata pubblicità degli atti e rendono estremamente delicata, per la tutela dell'interesse generale, la discussione di alcune tematiche. (All.ti 13 e 14).

Una corretta e completa informazione degli iscritti locali, peraltro bloccati all'anno 2009, è difficile e quanto accaduto consiglia nel Novembre 2010 lo svolgimento di una fase congressuale prudente che non proceda ad analisi sommarie e, soprattutto, non ponga nuovamente in discussione le indicazioni già pervenute dai livelli superiori del Partito (All.to 15).

Il tentativo di fare un ragionamento responsabile e soffocato dalla sete di rivalsa personale. Stefano Fiorini, fin dal primo momento della sua elezione, non fa altro che ribadire la propria contrarietà all'esito delle procedure di garanzia già espletate. Fiorini asserisce che un circolo può discutere e ribaltare con il proprio voto le decisioni assunte all'unanimità dai livelli superiori del Partito, generando un precedente ingestibile ed inaccettabile. Al congresso di Fiuggi si produce un danno non solo per il Partito locale, ma in generale per il Partito tutto, alcuni interventi mettono in

discussione il profilo etico e morale dei livelli superiori del Partito (tema ripreso successivamente su stampa e strumenti di comunicazione in modo più o meno palese da diversi esponenti del PD di Fiuggi. A titolo di esempio: All.ti 16, 17 e 18).

In occasione della prima riunione del rinnovato Comitato Direttivo di Fiuggi, Sara Battisti segnala per iscritto la problematica emersa in merito alla volontà di non rispettare quanto deciso in sedi ufficiali fino a quel momento e dichiara formalmente che non prenderà parte alle convocazioni degli organismi dirigenti locali, delegittimando in questo modo qualsiasi scelta, fino a quando non siano resi chiari principi condivisi ed accettati da tutti.

Seguono comunicazioni ed incontri ufficiali promossi dal Coordinatore Provinciale Lucio Migliorelli, dal Commissario Regionale On.le Vannino Chiti, attuale Vice Presidente del Senato, e dal Responsabile organizzativo Regionale Francesco D'Ausilio, tesi ad avviare una discussione sulla situazione di Fiuggi e sistematicamente evitati ed elusi sia da Stefano Fiorini che da Francesco Garofani.

Alberto Festa ed Alessandro Battisti inviano in forma adeguatamente riservata e senza alcuna evidenza pubblica quattro note complete il 12 Dicembre 2010, il 21 Febbraio 2011, il 26 Aprile 2011 ed il 24 Luglio 2011. Nelle comunicazioni è elencato in modo dettagliato il susseguirsi di provocazioni ed attacchi cui sono sottoposti a Fiuggi un numero di iscritti PD costituito da oltre 70 persone, una fetta di elettorato molto più vasta ed un sistema amministrativo che, a fatica e senza mai polemizzare con nessuno, è riuscito ad evitare il dissesto e lavora al risanamento finanziario dell'ente comunale.

Si susseguono ripetute violazioni della privacy, una nota alla procura della Repubblica scritta dal Consigliere Francesco Garofani (All.to 19), allegata alla Delibera Consiliare di approvazione del Bilancio di Previsione 2011 del Comune di Fiuggi, diverse lettere e comunicazioni di membri del Comitato Direttivo di Fiuggi che arrivano a denunciare pubblicamente presunti fenomeni di voto di scambio (lettera pubblica a firma di Carmen Ottaviani All.to 20), per concludere con la rappresentazione pubblica negativa, ingiustificata ed ingiustificabile, del Partito Democratico della Campania (All.to 16).

La Direzione Provinciale del Partito Democratico approva all'unanimità le conclusioni del Coordinatore Regionale del Partito Francesco D'Ausilio il 18 Giugno 2011, ma nonostante tutto ed in aperta contraddizione con quanto deciso Stefano Fiorini rinnova la richiesta di espulsione per Alberto Festa ed Alessandro Battisti (All.to 21).

La richiesta di espulsione, lanciata immediatamente sulla stampa provinciale come già accaduto in precedenza, è posta all'attenzione della locale Commissione di Garanzia eletta in assenza di quella che viene definita la minoranza del circolo e priva di membri indicati da quest'ultima. La nomina di quest'organismo, avvenuta a dispetto di chiare indicazioni pervenute dal livello provinciale, rappresenta un'ulteriore violazione del pluralismo interno.

È a questo punto che il Coordinatore Provinciale Lucio Migliorelli, di concerto con i livelli Provinciali e Regionali del Partito Democratico procede a Commissariare il Circolo di Fiuggi. Parlare pubblicamente di “rappresaglia di corrente adottata illegittimamente ed immotivatamente” è falso, grave ed irresponsabile. Diversamente occorre assumersi la responsabilità di sostenere che atti elencati fino a questo punto sono legittimi e giustificati.

IL PIANO PINTO

L'Amministrazione Comunale di Fiuggi con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 2 Maggio 2011 revoca gli accordi Integrativi tra Comune di Fiuggi/ATF/Sangemini/Unicredit S.p.A. ed in particolare revoca l'autorizzazione a concedere ipoteche sottoscritta in data 14/5/2003 rep. n. 21563, dando mandato al Sindaco per tutti gli atti conseguenti e necessari. In questo modo si liberano alla piena disponibilità beni immobili per oltre 35.000.000 €.

L'Amministrazione Comunale di Fiuggi con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 12 Luglio 2011 ha conferito mandato al Sindaco pro-tempore Fabrizio Martini per la risoluzione dei contratti con Sangemini S.p.A..

Il motivo per cui Alberto Festa ha abbandonato le Primarie aperte di coalizione nel 2010 è semplicemente perché a soli 15 giorni dal voto, per precise responsabilità, la coalizione non esisteva più ed un documento approvato a primarie avviate, in deroga ai relativi regolamenti vigenti e condivisi ed a qualsiasi principio democratico, rendeva impossibile, a danno di un'intera comunità, il percorso ed i risultati raggiunti fino ad oggi dall'Amministrazione (All.to 22).

Il contenzioso generato dal gestore con l'immotivata chiusura dello stabilimento è tutt'ora in essere, resta comunque ferma ed incontestabile la volontà dell'Amministrazione Comunale di rientrare in possesso del sito per la produzione di acqua minerale avviando la gestione diretta del proprio bene.

In merito alla questione citata da Francesco Garofani nella nota inviata alla Procura della Repubblica (All.to 19) è bene evidenziare che con ordinanza depositata in data 2.12.2011, il Tribunale di Roma, in accoglimento delle difese della Società Acqua e Terme Fiuggi S.u.P.A., ha rigettato la richiesta di compenso del prof. Pinto per euro 236.000,00, oltre interessi e rivalutazione, importo preteso dal professionista per l'attività di predisposizione delle scritture modificative (cd. "Addenda" del 9.12.2009) dell'originario contratto di affitto d'azienda stipulato nell'anno 2002 con la Sangemini S.p.A.

Nel costituirsi in giudizio l'A.T.F. - difesa dall'Avv. Enrico Maria Danielli - ha contestato la pretesa del Professore attribuendogli, fra l'altro, la responsabilità dell'abrogazione della clausola ISTAT di rivalutazione del canone originariamente prevista nel contratto di affitto, con conseguente mancato introito per oltre cinquemilioni di euro, somma di cui ATF ha chiesto, in via riconvenzionale, la condanna al risarcimento dei danni nei confronti del prof. Pinto.

Ad avviso dell'Amministrazione Comunale di Fiuggi il rigetto della pretesa del Prof. Pinto costituisce un risultato importante poiché una volta acclarato definitivamente che gli Addenda Pinto-Catalano hanno abrogato la clausola di rivalutazione del canone, determinando un danno per ATF e Comune di Fiuggi di quasi cinquemilioni e mezzo di euro, è possibile fare definitivamente chiarezza sulla vicenda promossa lo scorso anno dai Consiglieri di Opposizione, anche alla luce delle prospettazioni del prof. Pinto che, nelle sue difese, ha inteso scaricare ogni responsabilità sui precedenti amministratori comunali.

I Capogruppo di Opposizione Hanno recentemente presentato una richiesta di Consiglio Comunale straordinario a firma di Francesco Garofani (Fiuggi Futura), Pierluigi Ambrosetti (PDL) e Mauro Coletta (Fiuggi Zero Dieci) (All.to 23).

I GIOVANI DEMOCRATICI

Il 27 Novembre i Giovani Democratici di Fiuggi inviano una lettera al Commissario Federale Aldo Antonetti (All.to 24).

La sera del 3 Dicembre la macchina della Coordinatrice dei Giovani Democratici di Fiuggi Martina Innocenzi, Responsabile Provinciale dell'Organizzazione GD, è stata vittima di un atto scellerato compiuto da ignoti che hanno disegnato una svastica sullo sportello della sua auto (All.to 25).

L'attività dei Giovani Democratici di Fiuggi, nonostante le provocazioni, prosegue in modo utile e costruttivo (All.to 26).

In base a quanto fin qui elencato, i sottoscritti:

BATTISTI Alessandro – Operaio, residente a Fiuggi (FR) in Via del Cerreto iscritto al Partito Democratico e Consigliere comunale della Lista Civica FIUGGI UNITA e Capogruppo di maggioranza;

E

FESTA Alberto – Ingegnere, residente a Fiuggi (FR) in Via dei Villini, 9 iscritto al Partito Democratico, Consigliere comunale della Lista Civica FIUGGI UNITA e Vice Sindaco della Città di FIUGGI (FR);

CONSIDERATO CHE

L'atteggiamento della Presidente delle Commissione Provinciale per il Congresso Rossella Testa non tiene in considerazione la logica unitaria che, nella prima seduta, ha eletto all'unanimità Presidente, Vicepresidente e Segretario proprio per affrontare rapidamente ed unitariamente le situazioni d'urgenza che sempre in queste situazioni si verificano. L'atteggiamento unitario non è visibile in merito alla questione del Circolo di Fiuggi. Si ripropone nei fatti un metodo di gestione delle questioni di Partito che ben conosciamo e che è definitivamente superato.

La Commissione di Garanzia del Circolo di Fiuggi, eletta in assenza dell'obbligatorio rispetto del pluralismo interno al Circolo, è incompatibile ed incompetente. Incompatibile perchè presieduta da Roberto Garofani Coordinatore del Circolo PD fino alla data dell'ultimo congresso e fratello di Francesco. Incompetente considerato che ormai la questione di Fiuggi assume un rilievo Provinciale come dimostrato dall'intervento pubblico di Mauro Buschini apparso sulla stampa in data 31 Dicembre 2011 (All.to 27) e dal coinvolgimento esplicito del Segretario Provinciale Lucio Migliorelli nel manifesto contro il Partito Democratico affisso a Fiuggi (All.to 5).

CHIEDONO

Alle Commissioni Provinciali e Regionali per il Congresso:

1. Di ristabilire la corretta informazione agli iscritti di Fiuggi inviando a tutti per posta il verbale della Commissione Provinciale di Garanzia tenutasi in data 27 Dicembre ed una spiegazione chiara e dettagliata degli eventi degli ultimi giorni;
2. Di garantire, per quanto possibile, il diritto al rinnovo 2011 per gli iscritti del Circolo di Fiuggi risultando evidente il danno subito da molti a causa dell'atteggiamento scorretto, sconsiderato ed irresponsabile di pochi;
3. Di costruire le condizioni, nel rispetto della grave crisi che coinvolge l'Italia tutta, per evitare che il congresso regionale ed in generale i prossimi appuntamenti politici siano l'occasione per ulteriori scontri inutili e dannosi.

CHIEDONO

Alle Commissioni di Garanzia Provinciale, Regionale e Nazionale:

1. Di valutare l'operato di Stefano Fiorini, Francesco Garofani, Daniela Magnanimi e Carmen Ottaviani, membri del Direttivo locale del Circolo PD di Fiuggi, e Paola Moro, membro della Direzione Provinciale del Partito;
2. Di chiarire se Mauro Buschini conosce e condivide, come dichiarato alla stampa nell'articolo del 31 Dicembre 2011, gli atti elencati nella presente nota che hanno portato al Commissariamento del Circolo di Fiuggi.

Dichiarandoci fin da ora disponibili a qualsiasi tipo di chiarimento e chiedendo anzi di poter esporre ed approfondire dettagliatamente le nostre ragioni presso tutte le sedi idonee attendiamo un riscontro rapido al fine di evitare ulteriori danni al Partito Democratico.

Fiuggi, li 3 Gennaio 2012

Battisti Alessandro

Festa Alberto

Frosinone, venerdì 22 luglio 2011

AL COORDINATORE DELLA SEGRETERIA DEL PD NAZIONALE, MAURIZIO MIGLIAVACCA
AL COMMISSARIO REGIONALE DEL PD LAZIO, ON. VANNINO CHITI
ALLA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE DI GARANZIA PD, FRANCA CIPRIANI
AL COORDINATORE DEL COMITATO REGIONALE PD, FRANCESCO D'AUSILIO
AL SEGRETARIO PROVINCIALE PD DI FROSINONE, LUCIO MIGLIORELLI
AL VICE SEGRETARIO PROVINCIALE DI FROSINONE, MAURIZIO CERRONI
AL COMMISSARIO LOCALE DEL CIRCOLO PD DI FIUGGI, ALDO ANTONETTI

P:C.:

ENZO AMENDOLA SEGRETARIO REGIONALE PD CAMPANIA
ANDREA ORLANDO COMMISSARIO PD NAPOLI
ON.le FRANCESCO DE ANGELIS PARLAMENTARE EUROPEO
ON.le FRANCESCO SCALIA CONSIGLIERE REGIONALE

Cari Democratici,

sono nuovamente costretta a scrivervi a seguito di un articolo apparso ieri mattina (21/07) sulle pagine del quotidiano locale Ciociaria Oggi (allegato) per evidenziare alcuni aspetti gravissimi relativi a dichiarazioni rilasciate per l'ennesima volta da iscritti e dirigenti del Circolo di Fiuggi.

Evitando di elencare nuovamente le tappe di una vicenda ormai nota a tutti quale quella che ha riguardato il circolo del PD di Fiuggi, voglio soffermarmi sulla gravità delle affermazioni che l'ex Coordinatore Stefano Fiorini e, in passato, Francesco Garofani hanno fatto violando apertamente il Codice Etico del nostro partito. Sostenere che esista un Partito degli onesti, in questo caso quello del Nord Italia ed un partito di corrotti, quale è secondo Fiorini quello campano, è un atto che non possiamo tollerare.

Nessuna questione locale può consentire ad un iscritto di prendersi la libertà di fare tali affermazioni che di certo danneggiano gravemente l'immagine del partito e di quanti si impegnano, a differenza di Fiorini e Garofani, nella costruzione dello stesso.

Le dichiarazioni di Fiorini e Garofani, l'irresponsabilità, il non rispetto delle decisioni assunte nel corso di questi mesi dagli organismi di garanzia superiori del Partito e da ultimo tali dichiarazioni, rappresentano atteggiamenti dannosi, irresponsabili ed in aperta contraddizione con le norme contenute nel codice etico nazionale.

Mi assumo la piena responsabilità di quanto affermo e sono disponibile a sostenerlo in qualsiasi sede pubblica e di Partito.

Non si tratta più di promuovere una discussione che riguarda solo ed esclusivamente Fiuggi, ma una discussione che esula dal livello locale e che coinvolge pienamente il Partito Democratico Nazionale.

A seguito di quanto riportato e degli allegati che costituiscono parte essenziale della presente nota chiedo al Partito Democratico del Lazio di deferire alle Commissioni di Garanzia competenti Stefano Fiorini e Francesco Garofani per violazione del codice etico del Partito con particolare riferimento all'art. 2, 3 e 4.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento,

Vi saluto fraternamente.

Sara Battisti
Segretario Regionale Gd Lazio
membro Segreteria Provinciale Pd Frosinone

-----Messaggio originale-----

Da: Alberto Festa [mailto:alberto.festa@leonardoingegneria.it]

Inviato: lunedì 21 novembre 2011 18.26

A: 'aldo.antonetti@vigilfuoco.it'; 'info@pdfrosinone.com'; 'f.dausilio@pdlazio.it';
'f.cipriani@provincia.roma.it'; 'francacipriani@hotmail.com'; 'sara battisti';
'Martina Innocenzi'; 'enricopittiglio@hotmail.it'; 'lucio.migliorelli@secomweb.it'

Oggetto: Richiesta convocazione urgente Commissione Provinciale di Garanzia -
Audizione relativa questioni circolo di Fiuggi

AL RESPONSABILE NAZIONALE ORGANIZZAZIONE DEL PD, NICO STUMPO
ALLA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE DI GARANZIA PD, FRANCA CIPRIANI
AL COORDINATORE DEL COMITATO REGIONALE PD FRANCESCO D'AUSILIO
AL SEGRETARIO PROVINCIALE PD DI FROSINONE LUCIO MIGLIORELLI
ALLA RESPONSABILE PROVINCIALE CIRCOLI SARA BATTISTI
AL SEGRETARIO PROVINCIALE DEI GIOVANI DEMOCRATICI ENRICO PITTIGLIO
AL COMMISSARIO DEL CIRCOLO PD DI FIUGGI ALDO ANTONETTI
AL COORDINATORE DEI GIOVANI DEMOCRATICI DI FIUGGI MARTINA INNOCENZI
AI MEMBRI DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI GARANZIA
P:C.: ON.le FRANCESCO DE ANGELIS PARLAMENTARE EUROPEO
ON.le FRANCESCO SCALIA CONSIGLIERE REGIONALE

Cari Democratici,
scrivo per sollecitare con la massima urgenza una riunione della Commissione Provinciale di Garanzia nella quale poter riferire nel dettaglio la situazione amministrativa e politica che si è determinata a Fiuggi.
La richiesta è stata da me già anticipata a tutta la Direzione Provinciale tenutasi il 18 Novembre 2011 che, alla presenza del Responsabile Nazionale dell'Organizzazione Nico Stumpo, ha approvato all'unanimità la relazione del Coordinatore Lucio Migliorelli.
Un passaggio di questo tipo è necessario ed ineludibile dopo l'articolo pubblicato sul quotidiano "Ciociaria Oggi" dal Direttivo del Circolo di Fiuggi decaduto per Commissariamento dal lontano 20 Giugno 2011 e l'infondato intervento di Paola Moro all'ultima Direzione Provinciale, entrambi del 18 Novembre 2011. Stupisce che in una sede ufficiale come la Direzione del Partito nessuno si sia sentito in dovere di chiarire alcunché in merito.
Sono convinto che i membri della Commissione Provinciale di Garanzia debbano conoscere nel dettaglio una questione delicata e complessa come quella in oggetto, anche per comprendere pienamente gli atti compiuti dai diversi organismi del Partito che si sono pronunciati sul tema.
Sia leggendo la seguente mail, datata 24 Giugno 2011, che la comunicazione del 27 Giugno 2011 firmata dal Coordinatore della Segreteria del PD Lazio Francesco D'Ausilio, risulta francamente difficile comprendere come mai la questione non sia stata ancora affrontata.
Purtroppo non è la sola situazione provinciale ancora sospesa. Con molta fatica in questo anno e mezzo si è cercato di restituire credibilità e potere decisionale agli organismi dirigenti del PD, spero per il bene di tutti che questo risultato sia raggiungibile e che le decisioni assunte dai legittimi organismi provinciali e regionalientino più degli interessi di "corrente".

Resto come sempre a disposizione per qualsiasi chiarimento e delucidazione.
Segue mail del 24 Giugno 2011.
Buona serata.

Alberto Festa

-----Messaggio originale-----

Da: Alberto Festa [<mailto:alberto.festa@leonardoingegneria.it>]

Inviato: venerdì 24 giugno 2011 16.08

A: 'roberto.garofani@fastwebnet.it'; 'maggi.stefano58@libero.it';
'alciria@libero.it'

Cc: 'aldo.antonetti@vigilfuoco.it'; 'info@pdfrosinone.com'; 'laura.fusa@senato.it';
'f.dausilio@pdlazio.it'; 'f.cipriani@provincia.roma.it';
'martinainnocenzi@hotmail.it'

Gentili signori,

con riferimento alla comunicazione sottostante richiamiamo la relazione conclusiva approvata all'unanimità dalla Commissione Regionale di Garanzia del Partito Democratico presieduta da Franca Cipriani. Il documento è giunto al termine di un percorso lungo ed articolato al quale abbiamo partecipato senza mai scrivere una riga sulla stampa e nel massimo rispetto di tutto il Partito Democratico. Speriamo possa essere utile riportare in questa sede le conclusioni al fine di agevolare la riflessione di tutti sulla situazione in essere:

"Si ribadisce la necessità e l'urgenza di un intervento degli organi dirigenti del PD regionale per un'iniziativa politica che porti alla composizione dei conflitti ed alla ripresa della costruzione del PD di Frosinone e di Fiuggi che pur tenendo conto delle diverse sensibilità trovi la strada dell'iniziativa unitaria".

Siamo a disposizione del Commissario del PD di Fiuggi Aldo Antonetti, Presidente del Partito Provinciale, per qualsiasi ulteriore chiarimento in merito e per qualsiasi iniziativa tesa a costruire sedi di discussione coerenti con le conclusioni politiche assunte dalla Commissione Regionale di Garanzia su mandato del PD Nazionale.

Condividiamo le conclusioni approvate all'unanimità dalla Direzione Provinciale del Partito tenutasi il giorno 18 Giugno 2011 alla presenza di Francesco D'Ausilio e sosteniamo il mandato conferito al Segretario Provinciale Lucio Migliorelli ed a tutta la Segreteria Provinciale.

Ci riserviamo di intervenire ulteriormente nel merito delle questioni sollevate, a tutela dei nostri diritti di iscritti e nell'interesse generale del Partito, coerentemente con quanto disposto dagli organismi e dalle funzioni citate nel presente documento.

Buona serata.

Alberto Festa ed Alessandro Battisti

I dirigenti Moro e Magnanimi accusano Festa, Battisti e Migliorelli

Iscritti del Pd in rivolta: negato il tesseramento

FIUGGI - Paola Moro e Daniela Magnanimi, rispettivamente membre del direttivo provinciale e locale del Pd, hanno cercato di chiarire quali contrasti interni stanno lacerando il Partito Democratico. Due donne che hanno deciso di affrontare le polemiche interne al partito spiegando: Il vostro giornale si chiedeva ieri l'altro a proposito della inutile e pretestuosa polemica di Festa sulla Rotatoria di Capo i Prati cosa sta accadendo al Pd di Fiuggi. Premettendo che ci siamo iscritte al Pd solo da un anno, cogliamo l'occasione per spiegare quello che sta accadendo. Come tutti sanno in occasione delle elezioni comunali del 2010, la minoranza interna del Pd, guidata da Festa e i fratelli Battisti, ha prima condiviso la costituzione della Fiuggi Futura e candidato lo stesso Festa nelle primarie aperte di coalizione poi, a soli 7 giorni dal voto, ha abbandonato le primarie e la coalizione Fiuggi Futura passando armi e bagagli con Martini, sposando il tema della cacciata di sangemini e della riappropriazione. La maggioranza del Pd, invece, ha continuato il percorso democratico delle primarie ed è rimasta con la Fiuggi Futura e il suo programma, incentrato sulla cancellazione del piano Pinto e sulla costruzione di un nuovo e più vantaggioso contratto di affitto per l'imbottigliamento. Questi fatti hanno determinato una situazione assurda per un partito serio: la minoranza del Pd al governo



della città con una coalizione composta anche da esponenti della Pdl e la maggioranza del partito democratico all'opposizione con la Fiuggi Futura. Tale assurda situazione andava risolta. Falliti i tentativi burocratici, l'unico modo che ha un partito sano per risolvere le questioni politiche è il congresso. Infatti, un anno fa si è tenuto il congresso dal Pd fiuggino e all'ordine del giorno c'era la scelta della linea politica della sezione, vale a dire chiedere agli iscritti di chiarire se il Pd fiuggino è in maggioranza o in opposizione. Il congresso si è pronunciato e gli iscritti hanno scelto per il 70% la linea del Pd all'opposizione e hanno eletto segretario Stefano Fiorini. La minoranza interna di Festa e Battisti non ha accettato il risultato e non ha mai preso parte ai lavori degli organismi dirigenti. In un partito normale i risultati democratici si accettano e chi non li accetta

o se ne va oppure viene cortesemente invitato ad andarsene. Nel nostro caso, dopo sei mesi di inutile attesa, abbiamo dovuto chiedere alla commissione di Garanzia l'espulsione di Festa e Battisti, che intanto sostenevano una Amministrazione comunale che invece di cacciare Sangemini le rinnovava il contratto Pinto proposto dal Sindaco Bonanni. La nostra richiesta è stata accolta dalla commissione di Garanzia ed ha espulso Festa e Battisti che non hanno neanche fatto ricorso. Oggi a norma dello statuto, sono a tutti gli effetti fuori dal Partito. A questa decisione è seguita la rappresaglia del segretario provinciale Migliorelli, della stessa corrente di Festa e Battisti, che ha commissariato illegittimamente e immotivatamente il circolo di Fiuggi, negando le tessere 2011 all'organismo dirigente. Diversamente da Festa e Battisti, noi abbiamo fatto immediato

ricorso al commissariamento presso la commissione di garanzia provinciale, il che ha determinato il congelamento del commissariamento. Ancora oggi, dopo sei mesi, la commissione non si è pronunciata, e il circolo di Fiuggi è in una situazione paradossale: non abbiamo le tessere 2011 perché non ci vogliono far scrivere al Pd. Qualcuno vuole che ce ne andiamo, schifati da tutto questo e lasciare così il campo libero a Festa e i fratelli Battisti. Quindi, rispondiamo alle domande di Ciociaria Oggi dicendo che è vero che a Fiuggi c'è una lotta per chi governa il Pd, ma è una lotta impari perché da una parte c'è chi la combatte con il consenso degli iscritti e rispettando le regole democratiche, dall'altra, Festa e Battisti protetti da Migliorelli, che la combattono infischiosene delle regole e volendola vincere senza i consensi democratici».

Il giorno 27 dicembre 2011 alle ore 10,00 presso la Federazione Provinciale del P.D. presso Piazza Garibaldi in Frosinone si è riunita la Commissione di Frosinone e seguito di convocazione effettuate dalle Presidente tramite sms e telefonate -

Presenti:

M. Lupo Ambroselli - Presidente
Merio Moura - Componente
Luca Palise - Componente
A. Rose Frate - Componente
V. Nichilo - Componente
S. Secchi - Componente
L. Secchetti - Componente

Ordine giorno: 1) Tesseramento Sore Richieste coordinate circolo di Sore; 2) Anestione Feste - Battisti Circolo di Frosinone; 3) Presa d'atto di dimissioni delle Componente Roselle Toste.

Si passe all'ordine del giorno.
1) La Commissione prende atto delle dimissioni presentate dalle Componente Toste Roselle -

2) La Commissione in merito alle richieste del coordinatore del circolo di Sore prende atto delle giornate solitarie, che sono state ritirate le tasse presso le sedi Provinciali del P.D. precedenti e inoltre, in oltre, le impunizioni commesse presso la Federazione Provinciale del P.D., che presso il Circolo P.D. di Sore si è costituito l'ufficio Adesioni.

Pertanto, la Commissione di Frosinone, alla luce di quanto sopra evidenziato, in nome di interdizione successivamente qualora dovessero intervenire reclami/annuncie riguardanti il tesseramento

11) In alle questioni Fiuggi ovvero loro teste - Battisti,
la Presidente delle Commissioni espone cronologicamente
i fatti accaduti -

Prende la parola Stefania Secchi la quale spiega che la
questione che oggi si pone all'attenzione delle Commissioni è
diversa da quelle già decise dalle Commissioni Regionali
di Genova del 2010 -

A seguito di ampio discussione da parte di tutti i componenti,
la Commissione prendendo atto dell'indirizzo politico
effettuato dalla Direzione Provinciale. Lo scorso 16 giugno
circa l'imposto e non procedere all'espulsione del Feste e del
Battisti del Partito. Inoltre, si prende atto del commissariamento
del circolo del PD di Fiuggi -

A questo punto Secchi ritiene inopportuna la decisione
di espulsione di Feste e Battisti presa in data 24 giugno 2011
delle Commissioni di Genova in seno al Circolo del PD di Fiuggi.
Inoltre, fa presente che tale espulsione si è verificata dopo
il commissariamento del Circolo di Fiuggi avvenuto in data 2
giugno 2011. A questo punto, per le motivazioni sopra espresse,
propone il reintegro di Feste e Battisti -

La presidente Ambroselli ritiene giusta la posizione assunta
dalle Liguriane (Presidente Ch. L. L. L.) e pertanto propone il
momentaneo reintegro del Feste e del Battisti con riserva,
a seguito di audizione delle parti. A tale ultima posizione si
associa A. Rose Feste la quale auspica che il commissario
Antonetti decida di indire il prima possibile, a tutela della
democrazia interna del Circolo, il congresso di Circolo -

... con il numero in essere con pronto detto del De ebetti, mentre
Palosi in occasione in nome alle Nichilo alle proposte effettuate
dalla Presidente.

Palosi e Secchi ritiene regolare le procedure, e la decisione
della C. D. B. di Foggia, ma ritiene anche eccessive le sanzioni
disciplinari edottate ovvero con allusione dell'anziano
L. P. i. n. v. t. t. per tutto il 2011/2012 proponendo una
sospensione di circa 6 mesi a decorrere dalle date solite.
Ritiene altresì opportuno esortare le parti al fine di procedere
ad una ventata di riapertura.

Pertanto, alla luce delle proposte effettuate precedentemente
si passa alle riaperture con risorse del Fusto e del
Bettisti.

Le adute si chiude alle ore 21,00.

L. C. S.

V. M. d. n.

Alba Basso

de la P. d.

Stefano Secchi

... ..

... ..

... ..



Partito Democratico

Lettera agli Iscritti e agli Elettori

Cara/o Democratica/o,

sono sicuro che ti sarai domandato come mai ancora nessuno è passato a farti la tessera per il 2011.

La risposta è semplice: il segretario provinciale Migliorelli non ha consegnato le tessere 2011 al circolo di Fiuggi.

Ti domanderai il perché. Semplice! Per difendere gli indifendibili Festa, Sara e Alessandro Battisti.

Vale la pena di ripercorrere la storia.

In occasione delle elezioni comunali del 2010, Festa e i fratelli Battisti hanno prima condiviso la costituzione della Fiuggi Futura e candidato lo stesso Festa nelle primarie aperte di coalizione, poi, a soli 7 giorni dal voto, hanno abbandonato le primarie e la Fiuggi Futura, passando armi e bagagli con Martini e sposando il programma della riappropriazione.

Il PD, invece, ha continuato il percorso democratico delle primarie ed è rimasto con la Fiuggi Futura e il suo programma, incentrato sulla cancellazione del piano Pinto del ex Sindaco Bonanni e sulla costruzione di un nuovo e più vantaggioso contratto di affitto per l'imbottigliamento.

Dopo le elezioni si è determinata una situazione assurda per il Partito: Festa e Battisti al governo con il PDL di Martini e il Partito Democratico all'opposizione con la Fiuggi Futura.

Tale assurda situazione andava risolta. Falliti i tentativi burocratici, l'unico modo che ha un partito sano per risolvere le questioni politiche è il congresso. Infatti, un anno fa si è svolto il congresso dal PD fiuggino e all'ordine del giorno c'era la scelta della linea del circolo, vale a dire chiedere agli iscritti se il PD fiuggino è in maggioranza o in opposizione.

Il congresso si è pronunciato e gli iscritti hanno scelto per il 70% la linea del PD all'opposizione di Martini e mi hanno eletto segretario. Festa e i fratelli Battisti non hanno accettato il risultato e i loro rappresentanti non hanno mai preso parte ai lavori degli organismi dirigenti. In un partito serio i risultati democratici si accettano e chi non li accetta o se ne va oppure viene cortesemente invitato ad andarsene.

Nel nostro caso, dopo sei mesi di inutile attesa, abbiamo dovuto chiedere alla commissione di Garanzia del circolo l'espulsione di Festa e Battisti, che intanto sostenevano l'Amministrazione comunale che invece di cacciare Sangemini le rinnovava il contratto Pinto proposto dal Sindaco Bonanni. La nostra richiesta è stata accolta dalla commissione di Garanzia locale che ha espulso Festa e Battisti, che non hanno neanche fatto ricorso. Oggi, a norma dello statuto, Festa e Battisti sono a tutti gli effetti fuori dal Partito.

A questa decisione è seguita la rappresaglia del segretario provinciale Migliorelli, della stessa corrente di Festa e Battisti, che ha commissariato illegittimamente e immotivatamente il circolo di Fiuggi, negando le tessere 2011 all'organismo dirigente. Diversamente da Festa e Battisti, noi abbiamo fatto immediato ricorso presso la Commissione di Garanzia provinciale, il che ha determinato il congelamento del commissariamento.

Ancora oggi, dopo sei mesi, la commissione non si è pronunciata, e il circolo di Fiuggi è in una situazione paradossale: non abbiamo le tessere 2011 perché non ci vogliono far iscrivere al PD. Qualcuno spera che schifati da tutto questo abbandoniamo il partito, per lasciare il campo libero a Festa e ai fratelli Battisti.

A questa paradossale gestione interna del partito provinciale, che vuole consegnare di prepotenza il partito a chi non ha i consensi e non rispetta le regole, si aggiunga che Festa e Battisti continuano a sostenere un'Amministrazione comunale ampiamente fallimentare, di cui restiamo fieri oppositori.

Il mio più sincero augurio di buone feste.

Stefano Fiorini, Coordinatore Pd Fiuggi



Commissione Regionale per il Congresso

Circolare n. ° 4 del 27 dicembre 2011

La Commissione Regionale del Congresso riunitasi in data odierna

INVITA

- ✓ Le Commissioni Provinciali per il Congresso a comunicare ai circoli il termine perentorio e tassativo del 2 gennaio per la trasmissione degli elenchi con gli iscritti e rinnovati 2011 e del 5 gennaio per la riconsegna dei cedolini e della quota parte della tessere, anche le tessera non rinnovate, ai Coordinamenti Provinciali;
- ✓ Le Commissioni Provinciali a definire tempestivamente di concerto con i circoli il calendario con le riunioni di circolo;
- ✓ Le Commissioni Provinciali per il Congresso ad organizzare, d'intesa con i candidati, almeno una iniziativa pubblica di presentazione delle candidature.

RACCOMANDA

- ✓ **Alla Commissione Provinciale per il Congresso di Latina**, dinanzi alla reiterata e comprovata inagibilità del Circolo di Gaeta, di fornire la possibilità agli iscritti 2010 di Gaeta di poter rinnovare entro il 31/12 l'iscrizione 2011 anche presso i Circoli di Formia, dove la Commissione invierà un rappresentante della stessa al fine di vigilare e verificare il rispetto delle modalità del tesseramento; a tal fine la Commissione Provinciale provvederà ad informare tempestivamente gli iscritti 2010 del Circolo di Gaeta di tale opportunità, unitamente alla comunicazione degli orari di apertura e chiusura dei Circoli e infine a trasmettere l'elenco degli aventi diritto;
- ✓ **Al Coordinatore della Commissione Provinciale per il Congresso di Latina** di sporgere alle autorità competenti denuncia di smarrimento delle tessere prestampate 2011; altresì è evidente che ai fini del rinnovo delle iscrizioni 2011 al Circolo di Gaeta saranno considerate valide solamente le tessere in bianco e alcuna tessera prestampata.
- ✓ **Al Coordinamento Provinciale di Frosinone** di consegnare le tessere 2011 del Circolo di Fiuggi al Commissario Aldo Antonetti che provvederà, costituendo un ufficio adesioni con un rappresentante della maggioranza e di uno della minoranza, integrato da Stefano Fiorini, a garantire l'esercizio dell'iscrizione e del rinnovo 2011 entro il 31/12;
- ✓ **Alla Commissione Provinciale per il Congresso di Roma** di fornire tempestivamente le risposte ai chiarimenti richiesti nella circolare n° 3, di trasmettere alla Commissione Regionale per il Congresso il calendario delle giornate per il tesseramento comunicate dai circoli ambientali e di segnalare eventuali problemi o segnalazioni in tal senso.

Letto, confermato e sottoscritto.

F. D'Ausilio

(Coordinatore della Commissione Regionale per il Congresso)

----Messaggio originale----

Da: studiofesta@inwind.it

Data: 29/12/2011 11.11

A: <aldo.antonetti@vigilfuoco.it>, <info@pdfrosinone.com>, <testa.rossella@hotmail.it>, <lucio.migliorelli@secomweb.it>, <f.dausilio@pdlazio.it>

Cc: <enricopittiglio@hotmail.it>

Ogg: Comunicazione Ufficio adesioni circolo di Fiuggi

Al Commissario Federale del Circolo PD di Fiuggi

Al Coordinatore Provinciale del Partito Democratico Lucio Migliorelli

P.c.: Alla Commissione Provinciale per il Congresso

Alla Commissione Regionale per il Congresso

Alla Commissione Provinciale di Garanzia

Con riferimento alla Circolare n. ° 4 del 27 dicembre 2011, approvata dalla Commissione Regionale per il Congresso, comunico, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 3 della stessa, di essere disponibile a partecipare l'Ufficio Adesioni del Circolo di Fiuggi.

Sollecito il Commissario a tutelare gli iscritti comunicando immediatamente i riferimenti suoi e degli altri membri dell'ufficio adesioni affinché sia possibile l'attivazione immediata di tutte le forme di tesseramento previste dallo statuto al fine di consentire l'iscrizione al Partito nella forma più ampia e capillare possibile.

Segnalo che dal giorno 27 è affisso in tutta la città il manifesto che allego. Mi riservo, come già avvenuto in passato, di inviare a breve comunicazioni in merito presso tutte le sedi competenti sollecitando provvedimenti a tutela dei cittadini e degli iscritti di Fiuggi e più in generale dell'immagine del Partito Democratico.

Restando a disposizione per qualsiasi ulteriore comunicazione al cellulare 3290546058, in attesa di un riscontro auguro una buona giornata.

Alberto Festa

From: aldo.antonetti@vigilfuoco.it

Date: Fri, 30 Dec 2011 14:04:05 +0100

To: <info@pdfrosinone.com>; <segreteria@pdlazio.it>; <stefanofiorini@tecomarket-fiuggi.it>; <testa.rossella@hotmail.it>

Subject: C.A. Presidente Commissione regionale per il congresso e provinciale per il congresso e al segretario provinciale.

In riferimento alla comunicazione del coordinatore del circolo di Fiuggi, che contesta l'indirizzo dato dalla commissione regionale per il congresso in merito alla consegna delle tessere del predetto circolo, il sottoscritto, non avendo avuto la possibilità di costituire l'ufficio adesioni in quanto l'unico nome avuto è quello del Sig. Festa, si trova nell'impossibilità di consegnare le tessere.

Le stesse vengono riconsegnate nel pomeriggio di oggi al partito provinciale al fine di studiare tramite la commissione del congresso, la possibilità di ritiro da parte degli iscritti delle stesse.

Firmato Aldo Antonetti

Alla Commissione provinciale per il congresso

Alla Commissione regionale per il congresso

Alla Commissione provinciale di Garanzia

Alla Commissione nazionale di Garanzia

A Aldo Antonetti

Cari Commissari, questa lettera è indirizzata principalmente a voi, ma per una questione di educazione consentitemi di rivolgermi ad Aldo Antonetti, con cui ho parlato oggi al telefono intorno alle ore 12.00.

Caro Aldo, confermandoti la mia stima personale, ti informo che ho letto la circolare n. 4 del 27 dicembre 2011 della commissione regionale per il congresso, da te formalmente inviata via mail oggi 29 dicembre 2011 alle ore 13.00.

In merito, a nome della stragrande maggioranza dei membri del comitato direttivo e degli iscritti al circolo di Fiuggi, ti comunico che:

- 1) Il commissariamento del circolo di Fiuggi disposto da Migliorelli è stato da me opposto fin dal mese di giugno 2011 davanti la Commissione provinciale di garanzia, perché illegittimo nella procedura e infondato nel merito. **La suddetta Commissione di Garanzia Provinciale è l'unico organo, a norma dello statuto, deputato a stabilire se il commissariamento del circolo di Fiuggi è efficace oppure no. Ad oggi, nonostante i miei e di altri solleciti, il provvedimento non c'è stato. In attesa, la situazione del circolo di Fiuggi non può che essere quella stabilita dal congresso del 21 novembre 2010, che ha accordato alla mia persona e a un documento politico collegato il 70% dei consensi e ha regolarmente eletto il comitato direttivo. A nulla vale, quindi, la decisione della commissione regionale del congresso che ti riconosce come commissario del circolo di Fiuggi, in quanto priva della statutaria autorità.**
- 2) Si tratta, per quello che è scritto nella suddetta deliberazione, di un ennesimo atto di inaccettabile prepotenza contro la stragrande maggioranza del Pd fiuggino, deliberata ad hoc nel tardo pomeriggio del 27 dicembre 2011 a poche ore dalla chiusura del tesseramento. Su questo dato ti invito a riflettere e a far riflettere chi di dovere e a trarne le dovute conseguenze, che non possono che coincidere con il rispetto dei risultati congressuali, delle regole statutarie e dei regolamenti ad esso collegati.
- 3) Ti informo che il 27 dicembre di prima mattina, nell'imminenza della fine dell'anno, ho dovuto spedire una lettera e affiggere un manifesto con cui ho spiegato agli iscritti la situazione del circolo e, segnatamente, che per l'ostilità e la prepotenza del segretario Migliorelli, ancorché innumerevoli volte nei mesi scorsi da me sollecitato, gli organismi dirigenti locali, democraticamente eletti, non hanno ricevuto le tessere 2011 e quindi non hanno potuto aprire il tesseramento.
- 4) Mi domando, ma in tutto questo la politica dov'è? Noi siamo impegnati quotidianamente a contrastare la fallimentare Amministrazione comunale fiuggina, che è alla base della filiera che da Iannarilli, passando per la Polverini, arriva fino a Berlusconi, ma in questo lavoro siamo continuamente ostacolati da un "fuoco amico" che ricorda da vicino i metodi della burocrazia sovietica.

Un saluto e un sincero augurio di Buone Feste.

Fiuggi 29 dicembre 2011

Stefano Fiorini, Coordinatore del Circolo Pd di Fiuggi, eletto con il 70% dei consensi delle iscritte e degli iscritti.

----Messaggio originale----

Da: studiofesta@inwind.it

Data: 31/12/2011 18.04

A: <segreteria@pdlazio.it>, <gianpiosarracco@libero.it>, <testa.rossella@hotmail.it>, <aldo.antonetti@vigilfuoco.it>, <bellucci@cm12ernici.it>, <buschinimauro@gmail.com>, <damiano.piccoli@comune.frosinone.it>, <enicopittiglio@hotmail.it>, <ernesto.polselli@email.it>, <f.dausilio@pdlazio.it>, <giampietrosestini@yahoo.it>, <lucio.migliorelli@secomweb.it>, <giovanni.nichilo@aliceposta.it>, <info@pdfrosinone.com>, <mardalessandro@libero.it>, <marialuisa811@virgilio.it>, <pietropaolopaella@libero.it>, <s.save@agenzie.unipolassicurazioni.it>, <stefano.palmigiani@virgilio.it>, <f.cipriani@provincia.roma.it>

Ogg: Rinnovi 2011 Circolo di Fiuggi

Alle Commissioni di garanzia Nazionale, Regionale e Provinciale

Alla Commissione Regionale per il Congresso

Alla Commissione Provinciale per il Congresso

Al Segretario Provinciale Lucio Migliorelli

Carissimi,

scrivo a seguito dei fatti accaduti in queste ore senz'alcuna pretesa di esaustività e riservandomi ulteriori comunicazioni dettagliate nella prossime ore presso tutte le sedi competenti.

Con il solo scopo di non esporre il nostro Partito ad ulteriori danni d'immagine ritengo utile chiarire quanto segue:

La Commissione Provinciale di Garanzia regolarmente convocata si è riunita il giorno 27 con all'ordine del giorno la situazione di Fiuggi, sia in riferimento alla richiesta di espulsione nei confronti miei e di Alessandro Battisti che al Commissariamento del Circolo di Fiuggi. Mi risulta che Stefano Fiorini sia stato informato per iscritto dal giorno 23 di tale riunione. Aggiungo sintetizzando che sui ritardi di questa convocazione è profondamente ingiusto lanciare accuse generiche dopo aver attuato per mesi ogni tipo di atteggiamento ostruzionistico al fine di impedire e delegittimare il funzionamento degli organismi di Partito di livello provinciale e regionale.

Mentre la Commissione Provinciale di Garanzia ratifica all'unanimità il Commissariamento di Fiuggi e disponeva la reintegra con riserva per me ed Alessandro Battisti riservandosi di procedere ad ascoltare le parti prima di decidere definitivamente, a Fiuggi veniva affisso in tutta la città il manifesto che allego e che in questa sede mi limito a definire contro il Partito Democratico. In merito segnalo che nell'ultima Commissione per il Congresso tenutasi prima di Natale, discutendo della situazione di Sora, avevamo tutti ritenuto, considerata la situazione generale del paese, assolutamente inopportuna la comunicazione alla stampa di qualsiasi questione interna al Partito. Segnalo anche con rammarico che Ernesto Polselli ha ritenuto nell'ultima Commissione Provinciale per il Congresso tenutasi il giorno 28 il manifesto assolutamente utile ed opportuno.

Sempre il 27 Dicembre la Commissione Regionale per il Congresso affrontava il caso Fiuggi con la circolare n. 4 al comma 3 superando di fatto quanto disposto lo stesso giorno del Segretario Provinciale Migliorelli comunque attivo sulla questione. La circolare veniva approvata all'unanimità anche dalla Commissione Provinciale per il Congresso il giorno 28 ed Aldo Antonetti, Commissario Federale del Circolo di Fiuggi, si attivava per avviare il tesseramento. Il 29 mattina ho formalizzato per iscritto la mia personale disponibilità a procedere rapidamente secondo quanto stabilito. Il tutto

è stato vanificato dal formale diniego di Stefano Fiorini che il giorno 28, incurante degli eventi e dello sforzo organizzativo in atto, ha inviato per posta il manifesto contro il Partito Democratico a tutti gli iscritti di Fiuggi rendendo molto difficoltose le successive comunicazioni destinate a tutelare il diritto all'iscrizione.

Tra il giorno 29 ed il giorno 30 abbiamo raccolto assieme ad altri Dirigenti veri del Partito Democratico di Fiuggi 56 richieste d'iscrizione firmate in originale e regolarmente consegnate in plico sigillato questa mattina in federazione. L'esigenza di utilizzare il plico sigillato è legata alla volontà di garantire i diritti degli iscritti. Dal lavoro svolto, assolutamente parziale per comprensibili limiti oggettivi, è però semplice dedurre che, senza l'ostruzionismo sconsiderato di alcuni irresponsabili il tesseramento di Fiuggi sarebbe stato chiuso in modo regolare garantendo il diritto all'iscrizione di tutti. Perché il Partito Democratico può funzionare bene se tutti curano realmente l'interesse generale.

Alla luce di quanto accaduto, dovendo difendere i diritti di coloro che rappresento, rimetto il mandato ricevuto presso la Commissione Provinciale per il Congresso. Con riferimento all'atteggiamento della Presidente Rossella Testa, lasciando ogni valutazione ai membri della Commissione, ricordo che nella prima seduta sono stati eletti all'unanimità Presidente, Vicepresidente e Segretario proprio per affrontare rapidamente ed unitariamente le situazioni d'urgenza che sempre in queste situazioni si verificano. Non mi risulta che quanto concordato sia avvenuto in merito alla questione del Circolo di Fiuggi. Ritengo sbagliato riproporre un vecchio metodo di gestione delle questioni di Partito che ben conosciamo e che è definitivamente superato.

Riservandomi di riproporre nuovamente ed in forma compiuta la questione nelle prossime ore chiedo di essere convocato in tutte le sedi congressuali e di garanzia dove sarà discussa la questione di Fiuggi al fine di tutelare l'immagine di persone per bene che si spendono per il Partito Democratico dal primo all'ultimo giorno dell'anno. Buona serata e buon 2012 a tutti.

Alberto Festa

From: testa.rossella@hotmail.it
To: segreteria@pdlazio.it
Subject: RE: R: RE: Rinnovi 2011 circolo di fiuggi
Date: Sat, 31 Dec 2011 18:23:24 +0100

Ritengo la mia posizione nè irresponsabile nè partigiana (per me questa parola ha un valore ben più alto) e sicuramente la posizione del D'Ausilio questa sì, adottata in via straordinaria e come da altri comunicati di membri della commissione regionale non collegiale ben più lesiva della libertà degli iscritti e che può esporre il congresso al rischio ricorsi di singoli. Mi si spieghi come DEMOCRATICAMENTE, questo non ho ancora ben capito, si può pensare di comunicare a tutti gli iscritti con semplice sms la possibilità e libertà di rinnovare le tessere 2010 con sms il 30 dicembre, anche negando ad una sola persona di rinnovare o di iscriversi al nostro partito questo sì è da irresponsabili.

----Messaggio originale----

Da: segreteria@pdlazio.it

Data: 31/12/2011 15.30

A: <gianpiosarracco@libero.it>, <testa.rossella@hotmail.it>, <aldo.antonetti@vigilfuoco.it>, <bellucci@cm12ernici.it>, <buschinimauro@gmail.com>, <damiano.piccoli@comune.frosinone.it>, <enricopittiglio@hotmail.it>, <ernesto.polselli@email.it>, <f.dausilio@pdlazio.it>, <giampietrosestini@yahoo.it>, <lucio.migliorelli@secomweb.it>, <giovanni.nichilo@aliceposta.it>, <info@pdfrosinone.com>, <mardalessandro@libero.it>, <marialuisa811@virgilio.it>, <pietropaolopaella@libero.it>, <s.save@agenzie.unipolassicurazioni.it>, <segreteria@pdlazio.it>, <stefano.palmigiani@virgilio.it>, <studiofesta@inwind.it>

Ogg: Re: R: RE: Rinnovi 2011 circolo di Fiuggi

Leggo con sconcerto la mail pervenutami dalla Coordinatrice della Commissione Congressuale della Provincia di Frosinone R. Testa di non voler adottare una disposizione da me inviata in via straordinaria, suggerita con l'esclusivo obiettivo di non privare gli iscritti del circolo di Fiuggi del diritto a partecipare al Congresso oltre che col diritto di parola anche con quello di voto. La scelta irresponsabile e partigiana della Coordinatrice della Commissione, lede i diritti degli iscritti ed espone il ns congresso al rischio che ricorsi di singoli iscritti ne invalidino i lavori. I lavori della Commissione Regionale sono stati improntati al rigoroso rispetto delle procedure e alla tutela dell'esclusivo interesse degli iscritti (almeno nella prima fase) e del Partito in tutti i luoghi della nostra regione senza appartenenze ne' congressuali e ne' territoriali. Queste sono le ragioni che ribadiro' nella seduta del 5 gennaio della Commissione e sulla quali sono certo registreremo un largo e diffuso consenso.

Per questa ragione invito ancora una volta la Commissione Congressuale Provinciale e la Federazione di Frosinone a dare urgente attuazione alla disposizione su Fiuggi.

F. D'Ausilio

> **From:** "segreteria" segreteria@pdlazio.it
> **Date:** Fri, 30 Dec 2011 23:04:30 +0100
> **To:** fra.dausilio@gmail.com
> **Subject:** I: RE: Rinnovi 2011 circolo di fiuggi

> Da: "Testa Rossella" testa.rossella@hotmail.it
> A: testa.rossella@hotmail.it, aldo.antonetti@vigilfuoco.it, bellucci@cm12ernici.it, buschinimauro@gmail.com,
damiano.piccoli@comune.frosinone.it, enricopittiglio@hotmail.it, ernesto.polselli@email.it, f.dausilio@pdlazio.it,
giampietrosestini@yahoo.it, gianpiosarracco@libero.it, giovanni.nichilo@aliceposta.it, info@pdfrosinone.com,
mardalessandro@libero.it, marialuisa811@virgilio.it, pietropaolopaella@libero.it,
s.save@agenzie.unipolassicurazioni.it, segreteria@pdlazio.it, stefano.palmigiani@virgilio.it, studiofesta@inwind.it,
luccio.migliorelli@secomweb.it
> Data: Fri, 30 Dec 2011 20:38:59 +0100
> Oggetto: RE: Rinnovi 2011 circolo di fiuggi

A correzione della precedente nota da me inviata, preciso quanto segue:
essendo venuta a conoscenza che la decisione comunicata dal D'Ausilio non è stata discussa in
Commissione Regionale ritengo di non dover assumere su tale questione nessuna iniziativa e
decisione e pertanto ritengo di annullare con quest'ultima quanto scritto nella precedente.

From: testa.rossella@hotmail.it
To: s.save@agenzie.unipolassicurazioni.it; studiofesta@inwind.it; gianpiosarracco@libero.it;
buschinimauro@gmail.com; giovanni.nichilo@aliceposta.it; bellucci@cm12ernici.it;
mardalessandro@libero.it; marialuisa811@virgilio.it; stefano.palmigiani@virgilio.it;
segreteria@pdlazio.it; f.dausilio@pdlazio.it; enricopittiglio@hotmail.it; testa.rossella@hotmail.it
Subject: FW: Rinnovi 2011 circolo di fiuggi
Date: Fri, 30 Dec 2011 19:42:04 +0100

In merito alla nota di D'Ausilio, il segretario Migliorelli si prenderà carico di inviare a tutti gli
iscritti dell'anagrafe del Circolo PD di Fiuggi, un sms che li avvisi della possibilità di tesserarsi in
Federazione dalle ore 11 alle ore 17 nella giornata di domani 31 dicembre 2011, aggiungo che sarà
importante assicurare anche la presenza dei Componenti della Commissione.
Saluti Rossella.

> Date: Fri, 30 Dec 2011 19:07:25 +0100
> Subject: Rinnovi 2011 circolo di fiuggi
> From: segreteria@pdlazio.it
> To: Aldo.antonetti@vigilfuoco.it; testa.rossella@hotmail.it; lucio.migliorelli@secomweb.it
> CC: Angoriwalter@hotmail.com; antonellacantaro@hotmail.it; michelecardulli@hotmail.com;
francacipriani@hotmail.com; f.cipriani@provincia.roma.it; giancarlo.dalessandro@fastwebnet.it;
f.dausilio@pdlazio.it; rmaugliani@libero.it; francesco.eno@libero.it; ostort@tin.it;
lucia.zabatta@tiscali.it; mauveloccia@yahoo.it

Alla Coordinatrice della Commissione Congressuale della Provincia di Frosinone R. Testa. E p c.
Aldo Antonetti Commissario Circolo di Fiuggi. L. Migliorelli Coordinatore PD Provincia di
Frosinone. Preso atto della comunicazione del Commissario Antonelli, si invita tempestivamente la
Commissione Provinciale per il Congresso, allo scopo di tutelare i diritti degli iscritti del Circolo di
Fiuggi garantendo loro l'esercizio del rinnovo 2011 entro i termini stabiliti, a fornire la possibilita'
di rinnovare la propria iscrizione in federazione entro domani , informandoli prontamente attraverso
sms o mail. Si raccomanda che tali operazioni siano effettuate alla presenza di un componente della
commissione e della segreteria provinciale. Buon lavoro.

F. D'Ausilio

L'analisi politico-amministrativa del coordinatore Sel punto di riferimento del centrosinistra locale



Luca Tucciarelli

FIUGGI - La sezione Sel della città termale interviene nel dibattito politico locale che, in questi ultimi giorni, ha fatto registrare nel centrosinistra fiuggino spaccature e reciproche accuse.

Sinistra ecologia e libertà, quindi, intende ripercorrere le tappe che hanno portato all'allargamento del partito grazie al contributo degli uomini dell'ex civica Fiuggi per Fiuggi e del partito dei Verdi. A parlare è il coordinatore Luca Tucciarelli, che è intervenuto anche sulle due vertenze dell'imbottigliamento e delle terme. «La Progetto Fiuggi (che era l'insieme della Civica e dei Verdi) decise all'inizio del 2010 di conseguire un'alleanza politica con il Pd su una base programmatica seria e importante in vista delle scorse amministrative. I nostri intenti erano: ricompattare, dopo circa un decennio di scontri che avevano lacerato le forze del centrosinistra, la coalizione; e in seguito confluire all'interno del Partito Democratico al fine di ricostruire un'entità politica e programmatica smarrita nel corso del decennio passato. Accadde in seguito che una parte del Pd, assieme a Rifondazione Comunista, abbandonarono quell'ambizioso progetto che dopo impegnative riunioni stava finalmente riuscendo a vedere la luce». Tucciarelli quindi pone l'accento anche sul dopo elezioni: «Usciti dalla campagna elettorale che ha visto la vittoria a sindaco di Fabrizio Martini, si sono accentuati gli scontri e le divisioni all'interno

del Pd, probabilmente ancora più cruenti rispetto al passato. Una situazione che ha portato gli esponenti della civica Progetto Fiuggi a mantenere per circa un anno, con coerenza, gli impegni assunti nei confronti degli elettori della coalizione della Fiuggi Futura. Impegni questi che sono stati compromessi dalle forti spaccature all'interno del Partito Democratico, che nel corso dei mesi hanno completamente ingessato e imbalsamato l'attività politica della stessa Fiuggi Futura. Di conseguenza - ricorda Tucciarelli - siamo stati costretti a prendere delle decisioni importanti: come aderire al partito

della Sel, ritenuta un'entità politica importante, dinamica, unita e di sinistra. Crediamo nell'unità del centro sinistra ma più ambiziosamente crediamo nella Casa del Bene Comune, un contenitore in cui tutti i partiti, i movimenti, le associazioni dovrebbero riconoscersi perché il bene del paese viene prima di tutto». Il coordinatore ha anche analizzato le due vertenze di Terme e imbottigliamento: «La scelta di aderire alla Sel è stata oltre che politica anche programmatica: non a caso il partito condivide in pieno la necessità di realizzare l'ambizioso progetto della riappropriazione aziendale, sostenendo tutte

quelle azioni che possano portare in futuro la gestione diretta di Terme e imbottigliamento. Ad oggi la preoccupazione più grande resta la chiusura del sito industriale e i danni arrecati all'immagine del nostro glorioso marchio, perché, a differenza del sindaco, non crediamo che in seguito sia così facile recuperare fette di mercato che oggi si stanno perdendo».

OCCUPAZIONE, NUOVE OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI

FIUGGI - Parte il progetto Hub turistico finanziato nell'ambito del Piano Locale Giovani della Provincia di Frosinone. A darne notizia è il consigliere delegato Elisa Costantini: «Per dare avvio alle attività del progetto "Hub turistico", proposta giovane del territorio, è stato indetto un avviso pubblico per l'individuazione di 20 giovani residenti nel territorio intercomunale e di età compresa tra i 18 ed i 30 anni interessati a partecipare alle attività del progetto presentato dal Comune di Fiuggi, capofila, in partenariato con i Comuni di Anagni, Filettino, Trevi nel Lazio e Trivigliano, in risposta al bando "Azione Giovani ...in Comune" - Piano Locale Giovani della Provincia di Frosinone (D.G.R. 172/2009) ed ammesso a finanziamento con provvedimento n° 5016 del 15/11/2011, per un importo complessivo di 75000,00 di cui 15000,00 (pari al 20% del valore di progetto) quale cofinanziamento, e di 60000,00 a carico della Regione Lazio. Il progetto, della durata di 14 mesi, persegue l'obiettivo di favorire l'accesso di giovani al mondo del lavoro, di valorizzare la loro partecipazione alle strategie di sviluppo locale basate sulla mobilita-

zione di risorse, dei saperi e del patrimonio identitario dei luoghi e, infine, di generare forme concrete di auto-impiego. È prevista un'intensa attività di Formazione, Informazione e Tutoraggio utili a elaborare e promuovere nuovi prodotti turistici (es. Fall Foliage, Urban Trekking, Orienteering, Bike, Bird Watching, ecc.), a generare un'interconnessione con il sistema dell'offerta del territorio, mediante il coinvolgimento delle Associazioni partners del progetto e, infine, a creare una forma associata di natura imprenditoriale e professionale capace di garantire stabilità ed effetti duraturi all'esperienza. I requisiti dei partecipanti, che saranno esaminati da apposita commissione tramite selezione per titoli e colloquio: 1) In cerca di prima occupazione o disoccupati; 2) Residenza in uno dei Comuni partners (Fiuggi, Filettino, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Anagni); 3) Possesso del Diploma di Scuola Media Superiore; 4) Conoscenza dell'Informatica di base; 5) Conoscenza di almeno una lingua straniera. Il candidato potrà acquisire la documentazione per la candidatura sul sito internet del Comune di Fiuggi».

- Caso Fiuggi -

In data 18-05-2010 vengo informata dal presidente della Comm. Provinciale di Garanzia Danilo Collepari che sono stati espulsi secondo il comma 6 dell'art.2 dello Statuto nazionale del Partito, Alberto Festa vicesindaco di Fiuggi e Alessandro Battisti consigliere comunale a Fiuggi. (doc. 19 bis - 19 tris)

La decisione viene presa a seguito di una segnalazione a firma Roberto Garofani Coordinatore circolo di Fiuggi e Roberto Girolami Presidente circolo di Fiuggi circa un presunto comportamento scorretto dei due candidati. (doc. 18)

In data 22 maggio 2010 la CRG riceve il ricorso dei due espulsi che chiedono l'annullamento della decisione. (doc. 19)

La CRG, convocata il 27 maggio 2010, ascolta, durante la seduta il presidente della CPG di Frosinone Danilo Colepari, invitato a riferire gli avvenimenti, e Pietro Stavole, membro della CPG, che presenta un ulteriore ricorso contro la decisione della stessa CPG.

Esamina quindi la documentazione prodotta dai ricorrenti, dagli organismi dirigenti del circolo di Fiuggi e da Pietro Stavole. (doc.dall'1 al 20)

Dopo approfondito dibattito si decide di accettare il ricorso di Alberto Festa e Alessandro Battisti e respingere la decisione della CPG provinciale.(doc 21)

Decide di respingere il ricorso di Stavole in quanto irricevibile, ma di prendere atto della documentazione prodotta.

Le motivazioni che portano a questa decisione sono in parte di tipo procedurale e in parte di cautela politica in considerazione del fatto che, in occasione delle ultime elezioni amministrative dell'Aprile 2010, nei comuni della Provincia di Frosinone si è determinata una situazione diffusa di costituzione di liste civiche scarsamente connotate da una chiara appartenenza politica, ma piuttosto da precedenti percorsi personali dei candidati. (doc.19 comma "breve quadro della situazione generale")

Si ritiene quindi che sia improprio attribuire solo ad una singola situazione la responsabilità di "danno politico" per una identità politica diffusamente incerta e, soprattutto, in nessuna delle liste appare il simbolo del PD, e non c'è una presa di posizione ufficiale da parte degli organismi dirigenti del partito.

Contro la decisione della CRG, invocando l'art. 40 comma 10, ricorrono alla CNG, oltre al segretario del circolo di Fiuggi, dieci membri del direttivo. (doc.24)

La CNG, pur giudicando improprio il ricorso ricevuto, data la gravità della decisione adottata suggerisce un approfondimento di indagine. (doc25)

Dopo un incontro con il segretario della CNG Giampietro Sestini e Graziella Falconi delegata dal presidente Luigi Berlinguer, si avvia l'approfondimento delle circostanze. Il ricorso impropriamente presentato, infatti, non contiene elementi di novità rispetto alla documentazione precedente.

Si convocano quindi i soggetti coinvolti:

Il segretario della Federazione di Frosinone all'epoca Mauro Buschini e gli attuali tre commissari Nichilò, Migliorelli e Belli; il presidente dell'assemblea della federazione di Frosinone Antonio Cinelli; il presidente della CPG di Frosinone Danilo Collepari.

il segretario del circolo di Fiuggi Roberto Garofani, nonché ricorrente e gli altri firmatari del ricorso; il presidente dell'assemblea del circolo di Fiuggi Roberto Girolami

I ricorrenti Alberto Festa e Alessandro Battisti; il ricorrente Pietro Stavole

Lettera di convocazione (doc.26)

Avviene una prima audizione a Frosinone, presso la sede del partito e altre due a Roma presso la sede del partito regionale.

Emerge un quadro di grave conflitto fra i soggetti coinvolti che risale ad avvenimenti legati a decisioni delle amministrazioni che si sono succedute al governo della città di Fiuggi, determinando prima la sconfitta del Centro Sinistra e poi del Centro Destra.

Il tentativo di utilizzare questa spaccatura del Centro Destra per riconquistare il governo della città attraverso la costruzione di un'ampia coalizione del Centro Sinistra fallisce proprio perché, non di motivazioni politiche si tratta, ma di diverse opinioni circa differenti decisioni amministrative.

Emerge inoltre che le coalizioni di liste civiche che hanno caratterizzato la tornata elettorale e coinvolto tutto il quadro dirigente locale, nella provincia di Frosinone, sembra abbiano avuto tutte questa caratteristica: locale, parziale e con una confusa identità politica.

Questo quadro si aggrava in ragione di un mancato rinnovamento del quadro istituzionale degli eletti che, negli anni, portano con sé le proprie convinzioni e quindi le proprie alleanze, indipendentemente dalla appartenenze politiche.

Purtroppo di fatto, questo ha determinato sconcerto fra gli appartenenti e gli elettori del PD.

La vistosa perdita di voti che si è avuta nella provincia di Frosinone deve sicuramente annoverare fra le sue cause, oltre alle altre più generali, anche questa.

Facendo una prima ricognizione della situazione politico-istituzionale dei comuni della provincia di Frosinone, si può vedere come sia stata pressoché totale la scelta della costruzione di liste civiche senza una identità di appartenenza partitica chiaramente manifestata.

Si vede altresì, purtroppo, che il Centro Sinistra ha perso 10 comuni nella zona a nord di Frosinone e che l'iter delle costruzioni delle liste civiche è pressoché uguale nelle modalità delle scelte.

Da un punto di vista statutario, si conferma che in assenza di una lista nella quale sia presente il simbolo del PD, e in assenza di un atto formale dell'organizzazione del partito locale, di riconoscimento della lista da sostenere, non è applicabile la norma, che prevede l'espulsione immediata.

Emerge anche la totale assenza di indicazione politica se pure sollecitata degli altri livelli di partito.

Come già esposto nel verbale,(doc.21) si ribadisce la necessità e l'urgenza di un intervento degli organi dirigenti del Pd regionale per una iniziativa politica che porti alla composizione dei conflitti e alla ripresa della costruzione del PD di FR e di Fiuggi che pur tenendo conto delle diverse sensibilità, trovi la strada dell'iniziativa unitaria.



COMUNE DI FIUGGI
PROVINCIA DI FROSINONE

Prot.n. 8713
25-08-2010

Al consigliere comunale
Francesco Garofani
Sede

Oggetto: Richiesta copia scrittura privata ATF/ Sangemini spa

In evasione alla sua richiesta, prot. n.7784 del 30/7/2010, inerente l'oggetto, si evidenzia che la vigente normativa impone una netta distinzione fra la visione di un atto amministrativo e l'estrazione di copia, anche nel caso in cui titolare della richiesta di accesso sia il consigliere comunale. Infatti, mentre la prima fattispecie comporta ampio accesso agli atti amministrativi comunali, da parte del consigliere interessato, essendovi il solo limite del nesso di causalità con il mandato esercitato, la seconda fattispecie è soggetta ad alcune limitazioni. In riferimento al caso specifico, si denota che la scrittura privata de qua è soggetta a prescrizione di riservatezza per tre ordini di motivi : rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 17 del contratto di affitto di ramo d'azienda, che impone il divieto di divulgazione di dati relativi al rapporto contrattuale fra le parti; è inserita nel protocollo riservato del Sindaco ed è, inoltre, oggetto di procedimento giurisdizionale in corso. Da quanto detto si deduce che la scrittura privata di che trattasi è visionabile in ogni momento, come già preannunciato dal Sindaco.

Distinti saluti
Fiuggi 25/8/2010

Il Presidente del Consiglio Comunale
Bruno Ludovici

Il Segretario Generale
Susanna Calandra



Danno erariale per 16 milioni

La Finanza contesta irregolarità nel contratto tra Comune-Atf e Sangemini

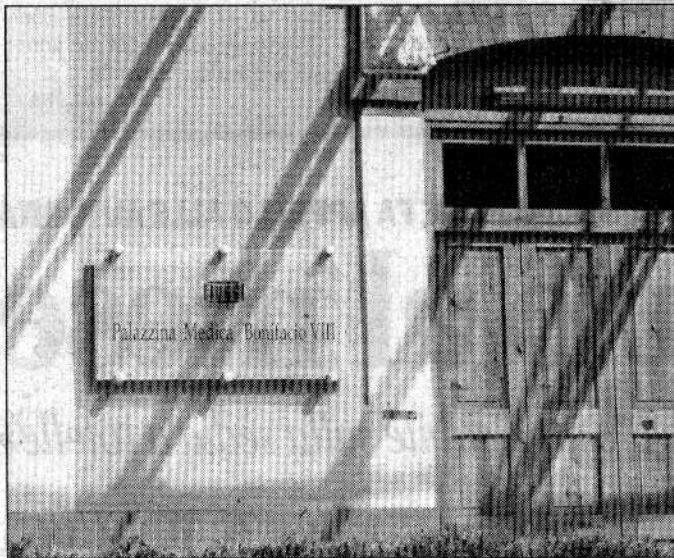
FIUGGI - Un danno erariale di quasi 16 milioni di euro negli anni dal 2003 al 2009.

La Guardia di Finanza di Fiuggi ha concluso una complessa azione investigativa delegata dalla Corte dei Conti tesa alla verifica dell'esistenza di un danno di natura economica perpetrato nella gestione delle acque minerali fiuggine. Nel particolare, le fiamme gialle hanno proceduto alla quantificazione ed accertamento del danno erariale causato al Comune in relazione alla non oculata gestione del contratto di affitto del ramo d'azienda, imbottigliamento e commercializzazione dell'Acqua di Fiuggi, stipulato tra la Sangemini spa ed ATF (società interamente partecipata dal Comune di Fiuggi). Dalle indagini svolte e dagli accertamenti esperiti sono stati rilevati comportamenti "attivi" ed "omissivi" tenuti da amministratori pubblici del Comune di Fiuggi, nonché dai vari responsabili dei servizi finanziari e dai segretari comunali generali succedutisi nel tempo, nonché dell'amministratore pro tempore dell'Acqua & Terme Fiuggi S.U.P.A. Nello specifico è stato rilevato, tra l'altro, che: il Comune



L'ex sindaco Bonanni

Sangemini; non essendo stato rispettato il contratto posto in essere tra Sangemini e Acqua & Terme Fiuggi, quest'ultima non ha potuto far fronte ai canoni da versare al Comune di Fiuggi e comunque, in nessun caso il comune di Fiuggi ed Atf potevano accondiscendere ad una revisione tacita dei contratti, senza agire in modo economicamente autolesionistico. Per i fatti e i comportamenti riferiti, attuati dai soggetti innanzi indicati, è emerso che gli stessi abbiano arrecato un "notevole" danno erariale alle casse del Comune di Fiuggi (mancati introiti in relazione al canone di



Nella foto a sinistra la sede della società Atf; mentre a lato l'immagine del Comune di Fiuggi

perché il comportamento dei presunti responsabili nella vicenda in esame possa qualificarsi come doloso e/o gravemente colposo e quindi idoneo ad ascrivere in capo al loro il danno arrecato quantificabile in euro 15.868.469,54 comprensivi degli interessi legali e rivalutazione monetaria anche questi previsti dal citato contratto. Tali operazioni hanno richiesto indagini approfondite per acquisire tutta la documentazione esistente presso gli uffici comunali e presso le persone direttamente coinvolte in tale rapporto. Dall'analisi della documentazione acqui-

riale "milionario", riferibile alle mancate riscossioni dei canoni pattuiti contrattualmente, migliorati degli interessi legali e della rivalutazione monetaria. Tale situazione andava conseguenzialmente a pesare sui bilanci comunali, ormai da tempo in negativo.

degli effettivi protagonisti di tale vicenda nella cattiva gestione del rapporto contrattuale tra la Sangemini, A.T.F. ed il Comune. Attualmente al vaglio della magistratura e dei militari operanti c'è la posizione di 7 persone sulle quali si concentra l'attività investigativa.

pubblica è stata disposta dal Comando Provinciale di Frosinone in un più ampio contesto di controlli anche di natura preventiva volti ad accertare l'oculata utilizzazione di fondi pubblici e la corretta destinazione degli stessi. A tal proposito è intervenuto l'ex sindaco Virginio Bonanni: «Bisogna tener presente che l'Atf era in concordato preventivo, come Comune ci siamo comportati nell'interesse di Fiuggi. Eventuali decreti ingiuntivi avrebbero comportato un danno per 23 milioni, mentre oggi il concordato preventivo è salvo e abbiamo soddisfatto tutti i creditori. So-

La posizione dell'ex sindaco: «Abbiamo operato correttamente negli interessi del concordato della cittadinanza. Siamo tranquilli»

Il Partito Democratico. Il Partito della tua città. Costruiamo giorni migliori.

“Mi sono sempre preso la briga di voler cambiare qualcosa, ovunque sono stato non ho mai lasciato le cose come le ho trovate. Questo per due motivi, semplici e banali: la terra gira tutti i giorni e questa società non mi piace del tutto.”

Pierluigi Bersani

Sono gli iscritti e gli elettori con le loro ragioni che fondano il Partito Democratico e sono loro i protagonisti della vita democratica interna. *(Art. 2 comma 1 Statuto Nazionale)*

Un partito nato per dare possibilità a cittadine e cittadini di potersi riconoscere in un percorso ed in un progetto comune, per migliorare le proprie condizioni di vita e partecipare le scelte della politica.

Un partito, il PD, che ha sempre avuto, sin dalla sua fondazione, questa vocazione: quella di consentire al più ampio numero di persone di scegliere. Ed è questa la sua più grande forza, partecipare le scelte e far partecipare alle scelte.

Art. 2 comma 5 dello Statuto Nazionale:

“Gli iscritti e le iscritte hanno il diritto di: avere sedi permanenti di confronto ed elaborazione politica ed essere compiutamente informati ai fini di una partecipazione consapevole alla vita interna del partito”

Questo è quello che è mancato al Partito Democratico di Fiuggi: per tre anni, anche in momenti fondamentali per il futuro di questa città, i diritti degli iscritti e degli elettori sono stati negati.

L'Assemblea degli iscritti, degli aderenti e degli elettori, non è stata mai convocata; nemmeno quando un coinvolgimento degli stessi sarebbe stato fondamentale per assumere delle decisioni.

Non è accaduto quando le questioni nazionali e regionali, relative al dibattito interno al partito o alle decisioni di un centro destra che ha indebolito l'Italia prima, la nostra Provincia poi ed ora la Regione Lazio, necessitavano di una riflessione collettiva e indicavano chiaramente l'opportunità di dare vita ad un dibattito pubblico. Non è accaduto quando Fiuggi messa in ginocchio da 10 anni di amministrazione Bonanni, aveva bisogno delle prese di posizione del più grande partito di opposizione del centro sinistra presente in città.

Quello che è mancato è stato il confronto pubblico. Non la presentazione e la ratifica di scelte già fatte da pochi, ma la discussione libera dalla quale emerge la sintesi condivisa.

Negli anni, si è compresa questa folle strategia dell'isolamento incapace di produrre soluzioni unitarie, aggreganti e vincenti. Un sistema che non ha fatto altro che indebolire il PD pregiudicando le condizioni per arrivare alla rinascita di un nuovo centro sinistra unito.

Ad essere isolato è stato ogni singolo iscritto o simpatizzante del Pd che avrebbe magari voluto avere una sede per dare il proprio contributo e dare modo ai dirigenti locali di assumere decisioni rappresentative.

Il nostro partito, tra l'altro, dispone di una serie di strumenti di partecipazione descritti e normati nello Statuto Nazionale e Regionale: primarie, congressi, assemblee e referendum.

Eludere la discussione, diradare le riunioni dei direttivi, non coinvolgere gli iscritti nelle decisioni e ritenere scontate alcune soluzioni rischia di trasformare il circolo in un comitato elettorale caratterizzato da azione politica estemporanea e discontinua.

Si tratta di una degenerazione da evitare perché comporta l'inevitabile ridimensionamento della partecipazione e del ruolo stesso del partito a livello locale ed una conseguente cristallizzazione del peso elettorale.

Molto spesso avremmo potuto utilizzare gli strumenti di partecipazione democratica per le scelte che avrebbero poi indirizzato la nostra attività politica.

Avremmo potuto farlo per opporci unitariamente e convintamente al Piano Pinto, avremmo potuto farlo per individuare la coalizione da presentare alla città ed insieme scegliere le forze politiche con le quali costruire un percorso. Parlare con gli iscritti e gli elettori e con loro decidere.

Abbiamo perso delle opportunità fallendo nei tentativi che andavano in questa direzione, perché **fin qui abbiamo avuto un gruppo dirigente capace solo di escludere e non di includere**. Un gruppo dirigente che non discute e risolve i problemi, ma apre procedimenti di espulsione, nei confronti di compagni ed amici che hanno espresso posizioni diverse.

È successo diverse volte in venti anni. È successo, per diverse ragioni ed in diversi momenti, nei confronti di Fabiola Fiorini, Marinella Ambrosi, Giuseppe Celani, Angelo Terrinoni, Alberto Festa ed Alessandro Battisti solo per citare alcuni casi. Sempre per accordi elettorali di breve termine e con il supporto compiacente del livello provinciale. Sempre con il protagonismo degli stessi nomi locali e provinciali.

Per costruire unità nel tempo sono indispensabili coerenza e linearità nel percorso e nelle scelte. Non si possono sollevare continuamente barriere solo per non prendere mai atto dei propri errori. Nel 2001, contro Giuseppe Celani, Francesco Garofani ha avallato un'azione di responsabilità tutt'ora in corso. Paradossalmente nel 2010 lo stesso Garofani ha ottenuto la candidatura a Sindaco per la Fuggi Futura chiamando gli elettori a votare contro Celani.

Il partito deve essere partecipato da iscritti ed elettori pienamente e correttamente informati, non è di pochi e non può seguire logiche personali.

Noi crediamo fortemente nel PD, crediamo fortemente nel coinvolgimento dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative. Oggi, ancora più di prima. Perché il paese versa in una condizione sociale ed economica molto complicata. Perché viviamo una grave emergenza democratica e perché non esiste più quella solidarietà che ha contraddistinto la nostra società nei periodi più difficili della storia e va ricostruita. Il partito dovrebbe avere questa missione. Dovrebbe essere quel luogo in cui ci si riunisce, si approfondisce, si discute e si decide. Con tutti. Senza nascondersi, senza sotterfugi. Per questo abbiamo scelto di aprire un dibattito pubblico. Lo abbiamo fatto convocando la prima Assemblea degli iscritti del Pd due settimane fa.

La prima dopo tre anni.

È stato un appuntamento partecipato durante il quale si è cercato di fare chiarezza rispetto alla situazione pregressa e generale del partito. Un appuntamento nel quale si è scelto di lanciare delle idee politiche e programmatiche per far sì che il congresso di circolo non sia l'ennesima conta interna, ma un appuntamento di approfondimento di questioni nazionali, regionali e provinciali per dare l'opportunità a tutti di potere comunicare la propria idea di PD.

Il ragionamento esposto va nella direzione della costruzione di un partito a misura di cittadino, vicino alle esigenze ed alle problematiche quotidiane che la comunità fiuggina vive. Un partito all'interno del quale, un dibattito sereno e continuo sui temi, sia un elemento costante di costruzione di risposte concrete per la

città. Il Partito Democratico che abbiamo il dovere di costruire è il partito della nostra città, che non eluda mai il confronto.

La discussione è stata interessante e vista l'assenza del coordinatore di circolo o di un suo delegato, ci teniamo a sottolineare alcuni aspetti che possano essere da stimolo anche per il dibattito che si svolgerà in questo congresso.

Il punto nodale sollevato dagli iscritti riguarda la mancanza di lungimiranza da parte dei dirigenti locali incapaci di intraprendere un percorso per la costruzione di una lista amministrativa che coinvolgesse in primis il centro sinistra e che allargasse la propria proposta politica alle forze di opposizione all'ex Sindaco di Fiuggi Dott. Virginio Bonanni, esprimendo una candidatura a sindaco in un quadro di rinnovamento vero.

Sono state molte le perplessità, espresse da alcuni iscritti, rispetto alle posizioni assunte dai dirigenti locali e provinciali del Partito Democratico, in merito a scelte amministrative compiute dall'ex giunta di centro destra, che hanno minato pesantemente l'economia ed il futuro della città di Fiuggi.

Un'altra richiesta particolarmente sentita dagli iscritti è la necessità di richiedere la presenza di un membro dei livelli superiori del partito per garantire un proficuo svolgimento della discussione congressuale, che non può limitarsi a due ore di dibattito e che deve continuare nel prossimo futuro al fine di costruire una coscienza comune delle cose accadute e di quelle in divenire. **Il confronto pubblico e la disponibilità d'informazioni non sono un problema, ma l'unica strada per soluzioni vere frutto di proposte concorrenti ed inclusive che non rappresentino l'ennesima conta e la successiva inevitabile spaccatura.**

Si è voluto che la questione interna al Partito Democratico di Fiuggi, divenisse una questione di interesse provinciale, regionale, nazionale. Allora, non si può pensare che questa vicenda sia unicamente legata al territorio ed al circolo territoriale. Non si può deliberatamente ignorare la conclusione del procedimento di espulsione avviato. È venuto meno un rapporto di fiducia e di stima, per le cose raccontate e per avere assistito a pesanti condizionamenti subiti dagli iscritti, inflitti da chi non conosce neanche il rispetto della privacy. Le scelte devono essere libere, non condizionate. La partecipazione è consapevole, quando tutti sono messi in condizione di apprendere notizie ed informazioni. Quando ognuno si sente rispettato nel proprio ruolo. Quando chi sceglie la militanza politica può mettere a disposizione del partito nel suo insieme, la propria esperienza.

È per questo che la presenza di un membro del livello provinciale e regionale, favorisce la costituzione di un tavolo che aiuti a delineare un percorso che porti alla composizione di un gruppo dirigente locale rinnovato, che abbia come mandato la ricostruzione del Partito Democratico di Fiuggi nell'iniziativa e nella formazione del consenso elettorale, per potere affrontare le prossime sfide unitariamente con successo.

È fondamentale che questo avvenga anche perché il bacino di consenso sul quale il partito poggia, potrebbe disperdersi e confluire in altri percorsi che i partiti di centro sinistra locali stanno mettendo in campo; è di primaria importanza che il più grande partito della sinistra italiana, il Pd, diventi anche a Fiuggi un punto fermo e che presenti un progetto condiviso alla città, affinché possa essere il perno centrale per la costituzione di un centro sinistra vincente.

La nostra volontà è solo ed esclusivamente quella di potere dare al Partito Democratico di Fiuggi dei luoghi all'interno dei quali si costruisca l'attivismo politico dei tanti che vorranno partecipare. Continueremo a farlo nelle prossime settimane e nei prossimi mesi non solo sul passato, ma sul presente e sul futuro della città e delle scelte amministrative che la riguardano.

Per chiarezza e trasparenza.

Il percorso di questi ultimi mesi, oltre ad imporre un momento di riflessione, rende necessaria un'approfondita discussione pubblica relativa alle questioni politiche ed amministrative che hanno riguardato il PD di Fiuggi negli ultimi dieci mesi; una discussione che, oltre a coinvolgere tutti gli iscritti, i simpatizzanti e gli elettori del Partito Democratico di Fiuggi, deve essere aperta all'intera città, interessata troppo spesso da vicende la cui informazione non è mai stata corretta e completa.

La scelta, promossa da alcuni iscritti del PD di Fiuggi, di aprire un procedimento disciplinare di espulsione nei confronti di due compagni ha coinvolto nella discussione di metodo e di merito tutti i livelli superiori del partito.

Una decisione così forte, mai assunta in questo modo nel Lazio, risulta viziata nella forma prima che nella sostanza: la commissione di garanzia vota a maggioranza senza ascoltare le parti in causa; su 10 presenti 5 favorevoli, 4 contrari e 1 astenuto. Il voto di un commissario, Laura Alfonsi, che nella seduta si vanta di non aver ritirato la tessera nel 2009 perché non si sente parte del Partito Democratico, risulta determinante. Con una lettera del 18/05/2010, la Commissione Provinciale di Garanzia del PD, presieduta da Danilo Collepardi, ha decretato l'espulsione di Alberto Festa ed Alessandro Battisti.

L'espulsione dal partito è un procedimento lungo e complesso ed è il provvedimento disciplinare più grave previsto dallo statuto del PD; si adotta nei confronti di chi, con la sua adesione, danneggia gravemente l'immagine del partito. Paradossalmente, neanche il coordinatore del PD del Torrino, indagato ed arrestato per stupro, è stato espulso direttamente. Una decisione, quella della commissione provinciale che, assunta in un solo giorno, ha determinato una scossa per l'intero partito. Ciò che ha lasciato basiti è la leggerezza e l'arroganza di chi ha condotto una discussione durata poco più di due ore chiudendo il dibattito con una votazione imposta d'imperio. Una vicenda che, oltre a danneggiare gravemente due compagni del PD nonché due rappresentanti del Comune di Fiuggi, ha danneggiato l'intero gruppo dirigente del Partito Democratico.

Alla luce di questo provvedimento, il gruppo dirigente locale del PD ha emanato un comunicato stampa che "pubblicizzava" l'accaduto. Contestualmente, oltre ad alcune lettere di iscritti a sostegno dei due espulsi, il 27 Maggio 2010 molti dirigenti provinciali della Provincia di Frosinone hanno presentato un documento contenente la richiesta di un cambio radicale delle metodologie che hanno caratterizzato la gestione del Partito negli ultimi anni e la voglia di costruire anche nel territorio provinciale un partito aperto, plurale e radicato i cui organismi non siano concepiti come comitati elettorali pronti al voto a maggioranza in difesa di interessi particolari, ma come sedi di discussione libera ed equilibrata. In sole 24 ore il documento è stato sottoscritto da oltre 150 membri della Direzione Provinciale e Regionale, membri dell'Assemblea Regionale e Nazionale, Coordinatori di Circolo ed iscritti al PD di Fiuggi.

In seguito alla presentazione del ricorso da parte di Alberto Festa e Alessandro Battisti, la Commissione Regionale di Garanzia del PD Lazio, con una relazione del 27 Maggio 2010 ha annullato il provvedimento di espulsione per vizi formali rilevando inoltre che *"il fenomeno della confusione e della divisione del partito al momento della presentazione delle liste per le consultazioni locali, è tema che non può essere in alcun modo sottovalutato, che ha provocato numerose sconfitte elettorali, e che non può trovare risposta solo nelle sedi delle competenti Commissioni di Garanzia, ma richiede la capacità degli organismi a tutti i livelli di dare risposte politiche e garantire l'unità del Partito"*.

Il gruppo dirigente del PD di Fiuggi, anziché prendere atto di tale decisione della Commissione Regionale, ha chiesto un approfondimento della vicenda alla Commissione Nazionale di Garanzia del Partito. Tale approfondimento è stato disposto e la Presidente della Commissione Regionale di Garanzia Franca Cipriani ha avviato le audizioni delle parti chiamate in causa. La vicenda è molto complessa e parte da lontano:

La città di Fiuggi vive da ormai dieci anni una situazione economica e sociale molto grave determinata da scelte amministrative scellerate che hanno seriamente compromesso il futuro della città. C'è quindi la necessità di intraprendere un percorso di costruzione di una lista per le amministrative che coinvolga in primis il centro sinistra ed allarghi il progetto politico alle forze di opposizione all'ex Sindaco di Fiuggi Dott. Virginio Bonanni esprimendo un candidato sindaco in un quadro di rinnovamento vero. Un percorso avviato già nell'estate 2009 dall'intera città nel corso della battaglia al Piano Pinto condotta dai consiglieri Festa (allora capogruppo PD in seno al Consiglio Comunale), Martini (attuale Sindaco di Fiuggi) ed Ambrosi (attuale assessore); una battaglia durante la quale il PD di Fiuggi non ha minimamente sostenuto l'attività del Consigliere Festa.

Proprio il proseguimento di questa battaglia è oggetto di discussione nel percorso di costruzione della lista Fiuggi Futura. In particolare, oggetto della riunione del 29 Dicembre 2009 è la sottoscrizione da parte della coalizione del ricorso al TAR contro la delibera di approvazione del Piano Pinto. La Progetto Fiuggi di Giuseppe Celani rifiuta la possibilità di sottoscrivere lo stesso. Responsabilmente, per evitare il rischio di spaccare la coalizione e tenere insieme tutte le forze del centro sinistra si giunge ad una mediazione: il ricorso al Piano Pinto è sottoscritto a titolo personale da chi vuole portare avanti tale battaglia. Successivamente viene ratificato un documento (allegato 1) approvato arbitrariamente dai soli segretari di Partito, che esclude i candidati alle primarie aperte di coalizione da qualsiasi decisione fino alla data delle elezioni. Roberto Garofani, coordinatore del PD di Fiuggi, firmatario di tale documento, è il fratello di Francesco Garofani, uno dei due candidati del PD alle primarie. Questo evidenzia come, ancora una volta, in aperta violazione con il regolamento delle primarie, si costruiscono le condizioni per negare ad un candidato, Alberto Festa, qualsiasi voce in capitolo indipendentemente dal consenso rappresentato. Un documento che oltre a stravolgere completamente il regolamento delle primarie costituisce un atto gravissimo costruito ad hoc contro la partecipazione.

La richiesta del secondo seggio nel rispetto dello spirito di partecipazione democratica da parte dei Comunisti Italiani è oggetto di accesa discussione all'interno delle coalizione; la contrarietà da parte di Progetto Fiuggi e PD di Roberto Garofani per motivi tuttora sconosciuti, causa una frattura molto grave all'interno delle coalizione. La risposta positiva a tale richiesta diventa necessaria per la tenuta della coalizione. Ribadita ancora una volta la contrarietà da parte di Celani e Garofani, i Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista e Mario Caponi (candidato alle primarie) vengono cacciati dallo stesso Celani. In occasione della formulazione del Ricorso al Piano Pinto, davanti al rifiuto della Progetto Fiuggi di firmare, si è trovata una mediazione per tenere unita la coalizione. Perché non fare lo stesso sforzo sulla richiesta del secondo seggio?

Causata in maniera irreparabile la rottura della coalizione, Francesco Garofani pone all'attenzione un documento già stampato (quindi già pensato e già predisposto in previsione della frattura: si evince la premeditazione dell'atto) nel quale è previsto che i candidati Festa, Garofani e Celani si impegnino a continuare il percorso delle primarie ed a rispettare l'esito delle stesse pena il risarcimento del vincitore in termini economici (100.000 euro). La gravità di tale documento non ha bisogno di ulteriori commenti!

Il ragionamento è molto semplice: il documento del 29 Dicembre stravolge il regolamento e venuta meno la coalizione resta valido il documento con il quale PD e Progetto Fiuggi contribuiscono per il 50% alle scelte della coalizione: un sostanziale diritto di veto reciproco.

A valle di questo percorso non esiste più il centro sinistra, ma una coalizione tra due soggetti poco rispettosa della partecipazione e fondata su un accordo al ribasso per la conservazione.

Le elezioni amministrative sanciscono la vittoria della Fiuggi Unita con Fabrizio Martini Sindaco di Fiuggi. Alberto Festa e Alessandro Battisti sono eletti e rappresentano oggi un'intera città.

Dopo sei mesi di discussione, l'approfondimento di Franca Cipriani si è definitivamente concluso con una relazione dettagliata e puntuale approvata all'unanimità dalla Commissione di Garanzia Regionale del Pd del Lazio ed inviata al nazionale. Una relazione della quale il Coordinatore del PD di Fiuggi Roberto Garofani non ha ancora preso atto. Ecco perché vista la sua inadempienza, per chiarezza e trasparenza, la riportiamo in allegato (allegato 2).

Tutta la documentazione di riferimento è scaricabile da internet e sarà fornita a chiunque ne faccia richiesta.

Il riconoscimento dei livelli superiori del partito, del ruolo di ciascun iscritto e del consenso oltre che la capacità di separare gli atteggiamenti quotidiani dalle questioni politiche sono elementi essenziali indispensabili a costruire un partito della città.

Sara Battisti

Paolo Fantini

Emiliano Ingiosi

Martina Innocenzi

Sul commissariamento del circolo del Pd il segretario attacca: è illegittimo

«Martini corre da solo»

Fiorini critica il sindaco su bilancio e contratti Sangemini

FIUGGI - Bilancio, ma anche futuro di Sangemini e situazione politica interna al partito. Il segretario del circolo cittadino del Pd Stefano Fiorini risponde a tutto campo alle domande sui temi caldi del momento.

Qual'è il commento del pd sul bilancio comunale appena approvato?

«Il bilancio approvato dalla giunta Martini, se da una parte toglie, mettendo le mani nelle tasche dei fiuggini, dall'altro non restituisce nulla, né in termini di servizi né tantomeno in termini di investimenti. Le promesse elettorali di fantasiose leggi speciali su Fiuggi hanno lasciato il posto al raddoppio dell'addizionale Irpef, all'incremento del 30% della tassa sui rifiuti, del 25% sulle lampade votive e all'invarianza delle già alte tariffe per mensa scolastica, scuola bus, assistenza domiciliare ecc. Se a tutto questo aggiungiamo l'assenza cronica e reiterata di risorse destinate agli investimenti, abbiamo l'esatta misura di una città senza futuro. E la causa di tutto questo è il pessimo contratto



stipulato da Martini con Sangemini, che conferma il piano di Bonanni peggiorandolo con la cancellazione della rivalutazione monetaria dei canoni minerari (clausola Istat)».

Ma ora viene chiesta la rescissione dei contratti con Sangemini?

«Si profila un contenzioso lungo e irto di pericoli che nessuno si auspicava, compreso il sindaco che in campagna elettorale ne scongiurava il verificarsi. Comun-

que, il Pd è stato contro i contratti firmati da Bonanni ed è contro l'ultimo firmato da Martini appena sette mesi fa. Noi siamo dalla parte della comunità fiuggina e del suo bisogno di risorse per uscire dalla crisi. Oggi anche Martini si accorge che le sue scelte sono sbagliate e non vanno in questa direzione e mette in discussione la sua firma, senza condividere con l'opposizione alcun passaggio di questa vicenda, né a livello di informazioni, né

tantomeno a livello di decisioni. Spero abbia una strategia».

Come procede lo scontro con il pd provinciale?

«Le questioni sono due, la prima riguarda l'espulsione di Festa e Battisti, ormai decisa dalla commissione di garanzia, e la seconda concerne il commissariamento del circolo, fatta con un atto illegittimo, fazioso e falso nel merito da parte del segretario provinciale Migliorelli e contro il quale abbiamo

Il comune di Fiuggi e Stefano Fiorini, segretario del Pd

presentato immediato ricorso in commissione di garanzia provinciale. Siamo in attesa che la commissione si riunisca e deliberi. Nel frattempo, il circolo e i suoi dirigenti continuano in piena autonomia la loro attività politica e il commissariamento non produce alcun effetto».

Cosa augura e cosa si aspetta?

«Il Pd non è tutto uguale. C'è il Pd piemontese di Chiamparino e Fassino e c'è il Pd campano. Noi ci battiamo perché prevalga il primo e di conseguenza mi auguro e mi aspetto che anche da noi si facciano rispettare le regole e che quindi venga convocata finalmente la commissione di garanzia provinciale, che annulli il commissariamento e che ammonisca il segretario provinciale Migliorelli per comportamento fazioso e contrario allo statuto del Pd. Sarebbe uno scandalo se ciò non avvenisse e, nel caso, sarebbe sorprendente e triste scoprire che il Pd in provincia di Frosinone non è la soluzione, ma solo parte del problema».

Prima le accuse del suo vice Cerroni ora quelle del coordinatore del Circolo di Fiuggi

Pd, guai per Migliorelli

Fiorini: il segretario palesa un comportamento ostile nei nostri confronti

Prima il vicesegretario provinciale Maurizio Cerroni. Ora il coordinatore di Fiuggi Stefano Fiorini. Per Lucio Migliorelli, leader ciociaro del Pd non c'è pace. Da giorni, nei suoi confronti, solo attacchi per il suo modo di guidare il partito, «poco propenso al confronto», così come gli ha rimproverato Cerroni, che lo ha accusato, nello specifico, di svilire il ruolo dei Circoli. La stessa accusa che in fondo gli muove Fiorini, quando racconta che a tre giorni dall'appuntamento referendario, «il Circolo del Pd di Fiuggi che con orgoglio rappresento e coordino, è sprovvisto delle deleghe necessarie alla nomina dei rappresentanti

di lista al seggio elettorale, deleghe che la Segreteria provinciale avrebbe dovuto consegnare al suo legittimo titolare, cioè lo stesso Circolo di Fiuggi».

«La brutta vicenda - dice Fiorini - inizia con la sottrazione delle deleghe presso la



A sinistra,
Lucio
Migliorelli
e, a destra,
Stefano
Fiorini

Segreteria provinciale da parte di qualcuno non legittimato e non autorizzato. Come responsabile del Circolo di Fiuggi ho informato e sollecitato il segretario provinciale del Pd Lucio Migliorelli ad intervenire immediatamente, individuando

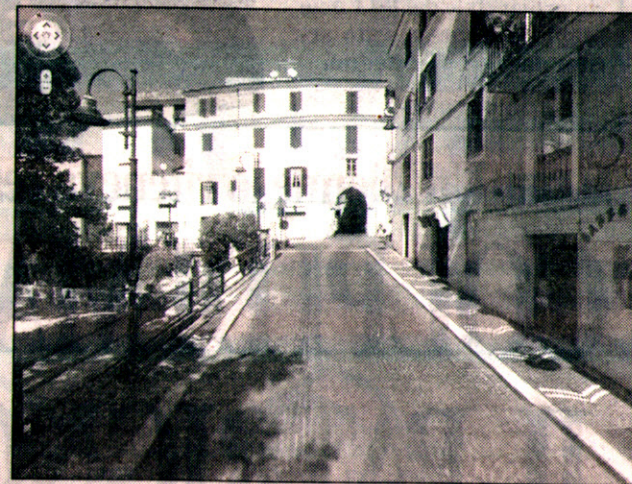
il responsabile e sanzionando il responsabile e consegnando le deleghe al Circolo. Ho anche fatto appello all'autorevolezza e alla sensibilità istituzionale del commissario regionale del Pd, il senatore Vannino Chiti, chiedendo, invano, un suo influente e

risolutivo intervento. Alla mia richiesta di avere a disposizione tutte le deleghe per la nomina dei rappresentanti di lista, il segretario provinciale del Pd, palesando un comportamento ostile al circolo di Fiuggi e schierato a favore di chi si è reso responsabile di un comportamento così scorretto, mi propone di dividere le deleghe con chi le ha illegittimamente sottratte. Questo non è possibile, perciò rinnovo pubblicamente al segretario provinciale Pd Lucio Migliorelli e al commissario regionale Vannino Chiti la richiesta ad intervenire immediatamente

per restituire al Circolo di Fiuggi la sua sacrosanta prerogativa di nominare quei rappresentanti di lista che, in scienza e coscienza, reputo adeguati a rappresentare il Partito democratico al seggio elettorale e al cospetto dei cittadini di Fiuggi».

LA NOTA DI PIETRO FARGNOLI

«Sel piace a molti per la sua politica»



«Ci piace pensare che la curiosità e l'attenzione più volte manifestate nei confronti del Circolo cittadino di Sinistra Ecologia e Libertà siano state e siano tali per quanto di buono abbiamo prodotto in termini di buone pratiche di

semplici e attento alle lusinghe dei potenti. Sappiamo bene che negli ultimi giorni - continua il coordinatore del Circolo cittadino di Sel - la curiosità e l'interesse nei nostri confronti sono cresciuti anche per effetto dei risultati

Partito democratico, Migliorelli sotto accusa

La vicenda delle deleghe per la nomina dei rappresentanti nei seggi elettorali in occasione del voto referendario di domenica e lunedì scorsi, sollevata dal coordinatore del Circolo Pd di Fiuggi Stefano Fiorini, finisce sul tavolo regionale. L'esponente democratico, che ha accusato il segretario Migliorelli di ostilità nei confronti del partito fiuggino, che per tempo non ha ricevuto le deleghe, ha infatti investito della vicenda il senatore Vannino Chiti, coordinatore del Lazio.



Stefano Fiorini

«Come sa - scrive Fiorini - sono stato eletto coordinatore del circolo Pd Fiuggi con il 70% dei consensi degli iscritti e sulla base di un documento politico che stabilisce che il partito è all'opposizione del governo cittadino. Accade invece che due iscritti ne sono parte integrante. La minoranza interna, guidata da Sara Battisti, non ha mai preso parte ai lavori del Comitato direttivo eletto dall'ultimo Congresso».

Dopo questa premessa, Fiorini ripercorre i fatti: «La scorsa settimana ho chiesto ripetutamente al segretario provinciale Lucio Migliorelli di consegnarmi le deleghe dei rappresentanti per i referendum, al fine di convocare l'organismo dirigente e designare i rappresentanti nei seggi».

Alle 16.30 di sabato 11 giugno, rassegnato a subire una incomprensibile ostilità, sono stato contattato telefonicamente da Enrico Pittiglio che mi ha comunicato che tutte le deleghe per Fiuggi, riconsegnate da Sara Battisti, per volontà del segretario Migliorelli, erano a nostra disposizione e che, dunque, avrei potuto ritirarle

in Federazione. Contento di questo cambio di rotta, ho risposto che mi sarei subito organizzato. Alle 17.45, Andrea Palladino mi ha consegnato le 8 deleghe per i seggi fiuggini. Immediatamente dopo, ho convocato il Comitato direttivo per le ore 19.30. Nelle deleghe - prosegue Fiorini - risultava che Pittiglio e Palladino erano autorizzati dal segretario Migliorelli a designare i rappresentanti del Pd nei seggi dei comuni ciociari. Purtroppo, anche in questa occasione, la minoranza interna non ha preso parte ai lavori, ma la cosa più sconvolgente è stata una mail del segretario Migliorelli, che ho potuto leggere solo oggi (ieri per chi legge, ndr), in cui mi informava che la recente consegna delle deleghe era ritenuta illegittima, e dunque annullata, perché non ritirata dalle sue mani. Tuttavia, il massimo è stato toccato quando alcuni esponenti della minoranza interna, tra cui Sara Battisti, hanno presentato ai presidenti dei seggi copia di un fax a firma Migliorelli, in cui si leggeva che «il Pd a Fiuggi non esprime

rappresentati di lista nelle sezioni di voto e che, quindi, qualora presentate, le relative deleghe sono da considerarsi nulle, in quanto da me non autorizzate.» Ma i presidenti, unanimemente, hanno ritenuto inefficace la nota, invitandoci a rimanere. Cosa che dopo una attenta valutazione politica abbiamo deciso di fare nel rispetto delle regole, della dignità e dell'autonomia del Circolo di Fiuggi e contro l'ostilità che da tempo subiamo ad opera del segretario provinciale Migliorelli. In ultimo, ho ricevuto un telegramma di Migliorelli che mi ha informato di aver «proceduto alla revoca delle nomine dei rappresentanti di lista nel tuo comune per violazione del pluralismo interno e del rispetto delle minoranze».

Conclude Fiorini: «Come può accadere tutto questo? Mi appello al suo ruolo o per evitare che dopo l'inganno ci sia anche la beffa e che chi è stato evidentemente ostacolato da Migliorelli nello svolgere l'attività politica, consistente nel designare i rappresentanti Pd nei seggi, oggi si veda paradossalmente messo sotto accusa da un segretario provinciale che tradisce evidentemente il suo ruolo di garante delle regole e di governo unitario del partito. Ricordo che Migliorelli è stato eletto segretario provinciale all'unanimità, compreso il mio voto, ma oggi devo dire che l'auspicata unità del Pd ciociaro è molto lontana e che non potrà mai essere conseguita se non si metterà presto e seriamente mano al ripristino delle regole e della convivenza civile».

Al Segretario comunale del comune di Fiuggi

Dott.ssa Susanna Calandra

E p.c. Al Prefetto di Frosinone

Al Procuratore della Repubblica di Frosinone

Anticipata via mail: procura.frosinone@giustizia.it; prefetto.pres_frosinone@interno.it

Oggetto: richiesta chiarimento sulla eliminazione della c.d. clausola Istat nei contatti tra ATF SUa, Comune di Fiuggi, Sangemini spa.

Gentile Dottoressa,

come ricorderà, nel consiglio comunale del 27 novembre 2010, durante la discussione del punto riguardante la Scrittura Integrativa ai contratti tra ATF SuPA, Comune di Fiuggi e Sangemini SPA, ebbi modo di chiedere la sua opinione, in qualità di assistente giuridico-amministrativo del Consiglio comunale, in ordine alla questione della sostanziale cancellazione della c.d. clausola Istat.

Come è noto, ho espresso contrarietà sulla suddetta Scrittura Integrativa che brevemente ricordo consistere in :

- 1) Evidente dimostrazione del tradimento degli impegni elettorali da parte della Maggioranza consiliare, che nel programma depositato in comune indicava agli elettori la "Riappropriazione della Miniera" come punto centrale della proposta amministrativa;
- 2) Sostanziale accettazione e resa in efficacia del c.d. Piano Pinto, approvato nella seduta del Consiglio comunale del 19 ottobre 2009 dalla precedente Amministrazione;
- 3) Contestuale emendazione negativa del suddetto Piano Pinto, attraverso la definizione nella Scrittura Integrativa della sostanziale cancellazione della clausola Istat dal contratto.

Ricorderà il baccano e la confusione di quella seduta consiliare, dove, devo francamente dire, fu difficile per i consiglieri di minoranza poter pronunciare un discorso in serenità, e ricorderà che, stigmatizzata la piena efficacia del tanto osteggiato Piano Pinto, contro cui gli attuali Sindaco, Vice-Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici hanno occupato l'aula consiliare per diverse settimane e hanno ricorso davanti al Tar, la discussione si è concentrata sul "quando" è stata eliminata la clausola Istat prevista all'articolo 4.3 del contratto originario del 2002.

Come sa, su quest'ultimo punto le mie posizione e quelle del Sindaco, Vice e maggioranza sono totalmente divergenti. Il Sindaco, il Vice e la maggioranza hanno sostenuto che la suddetta cancellazione è da attribuirsi alle pattuizioni realizzate dalla precedente Amministrazione nell'ottobre del 2009. Io, diversamente, sostengo che solo con la Scrittura Integrativa del 27 novembre 2010 è stata sostanzialmente cancellata la clausola Istat dai contatti tra ATF, Comune e Sangemini. La mia posizione risulta evidente dalla lettura dei seguenti documenti:

1) Il contratto del 2002, art. 4.1, 4.2, 4.3 pag 19-20-21;

2) Piano Pinto, prot. 9156 del 11 settembre 2009, pag 4 art 6, sulla base del quale viene convocato il Consiglio Comunale del 19 ottobre 2009;

3) Verbale del Consiglio comunale del 19 ottobre 2009: A) pag 2 ultimo capoverso, B) emendamenti Consigliere Catalano, allegato B) MAIUSCOLO pag 2, C) Addendum approvato dal Consiglio, allegato D) MAIUSCOLO;

4) Relazione finale del Prof. Pinto del 17 novembre 2009, letta nel C.C. del 27 novembre 2010 e allegata agli atti del Consiglio comunale del 23 dicembre 2010, pag 7, punto 1.4;

5) Addendum contratto di affitto ramo di azienda, firmato in Roma il 9 dicembre 2009;

6) Scrittura Integrativa, approvata nel Consiglio comunale del 27 novembre 2010, pag. 2 art. 2

Come già detto, nel Consiglio comunale del 27 novembre 2010 ebbi modo di chiederle di intervenire nel dibattito consiliare per chiarire a tutti quale fosse la sua opinione circa il "quando" della sostanziale eliminazione della clausola Istat dai contratti. Lei obiettò che la sua opinione era stata da me richiesta incidentalmente quando già la discussione sul punto era entrata in fase di dichiarazione di voto e per tanto non più possibile.

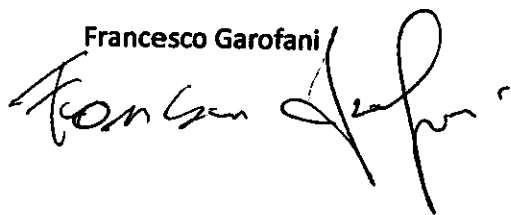
Oggi, anche per allora, permanendo in Consiglio le ragioni di due opinioni totalmente divergenti sul punto in oggetto, sono a richiedere la sua assistenza giuridico-amministrativa sulla questione del "quando viene eliminata la clausola Istat dai contratti tra ATF SUPA, Comune di Fiuggi e Sangemini Spa", e cioè se accade nel ricordato consiglio comunale del 2009 o in quello più recente del 27 novembre 2010.

Sicuro di una sua rapida risposta scritta, voglia accogliere i mie più sinceri saluti.

Fiuggi 23 febbraio 2010

Il Consigliere Comunale

Francesco Garofani



Il 29 Marzo è pubblicata la seguente lettera aperta firmata da un membro del Comitato Direttivo di Fiuggi regolarmente comunicata immediatamente all'attenzione del Partito Provinciale:

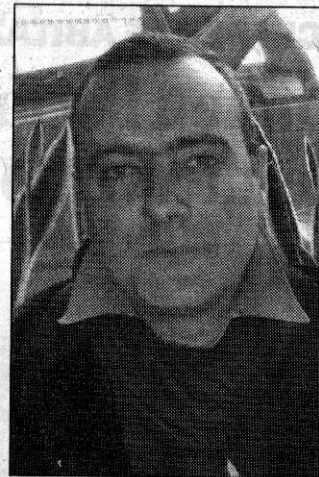
“Egregio dr.Festa, io scrivo in qualità di iscritta al PD, nostro partito, perchè mentre l'amministrazione comunale della quale lei è perno essendone vicesindaco non compie alcun atto amministrativo ,lei si diverte su FB ad elargire citazioni ed aforismi che noi poveri cittadini proletari facciamo fatica a seguire, perchè sono ben altre le considerazioni che facciamo...ma vengo ai fatti: Avete mentito al paese promettendo la riappropriazione della Miniera vincendo così le elezioni; Avete mentito in Consiglio Comunale asserendo che l'ISTAT nei contratti con S.Gemini era stata abrogata dal sindaco V.Bonanni, mentre il tribunale di Terni conferma il contrario; Avete mentito sbandierando la trasparenza attraverso internet di tutti gli atti del comune e invece secretate la relazione del Dr.Logoteto (segreto di Pulcinella); Avete mentito ritirando il bando x la gestione del Palatenda adducendo una misteriosa autotutela; Avete mentito promettendo il pripristino di una struttura sanitaria con presidio in prossimità dei locali dell'ex Palazzina Medica; Avete mentito promettendo battaglia contro il cemento,mentre state pagando il conto dei voti di scambio permettendo costruzioni in aree sacrosante x la protezione delle polle (decreto Legge 1931 a tutela della Miniera)!!!! Queste e tante altre RISPOSTE mi aspetto e si aspetta l'intera Comunità....quindi se fossi in lei lascerei stare le citazioni forbite e acculturate e risponderei al paese su queste faccende che ci riguardano con URGENZA.....cordialmente la saluto e mi aspetto una sua risposta. CARMEN OTTAVIANI”

Sono in maggioranza nonostante la volontà contraria del congresso

Il Pd chiede l'espulsione degli iscritti Festa e Battisti

FIUGGI - Il coordinatore del Pd Stefano Fiorini ha presentato un ricorso alla Commissione di garanzia del circolo di Fiuggi, chiedendo l'espulsione dal partito di Alberto Festa e Alessandro Battisti, attuali vice sindaco e consigliere comunale di maggioranza.

Il provvedimento è stato chiesto dal Comitato direttivo del Pd perchè Festa e Battisti, spiega Fiorini, «sono in aperta contraddizione con la linea politica del partito, deliberata con il 70% dei consensi dal recente congresso di circolo. Su questa vicenda - aggiunge - misureremo la tenuta democratica del partito, cioè capiremo se i congressi e le loro decisioni hanno un senso e sono rispettati o se definirsi democratici è solo un bell'enunciato che non vale quando c'è di mezzo la poltrona di alcuni, come nel caso di Fiuggi in cui due iscritti molto vicini al segretario Migliorelli governano, male, con il Pdl». Sono proprio i ruoli di maggioranza assunti da Festa e Battisti ad innescare il ricorso. Il Co-



Stefano Fiorini

mitato direttivo del Pd, infatti, nel congresso tenuto a novembre ha stabilito la linea politica del partito, approvando con il 70% dei consensi il documento politico collegato al segretario Fiorini «con cui, in maniera chiara e inequivocabile - si legge nel ricorso - si è stabilito che il Pd fiuggino è all'opposizione della maggioranza comunale della Fiuggi Unita e del sindaco Martini». Ma «contro la volontà congressuale due iscritti Alberto Festa e Ales-



Alberto Festa

sandro Battisti sostengono la maggioranza e ne sono parte integrante, rispettivamente come vice sindaco e consigliere comunale». Il ricorso è stato presentato a distanza di mesi da quel congresso, un periodo «in cui abbiamo sperato - si legge ancora nella nota inviata alla Commissione di garanzia - che i due iscritti risolvessero la loro situazione di evidente e indiscutibile contraddizione con la linea politica congressuale, ed avendo, al contrario, assisti-

to fin dalla prima riunione del neo eletto organismo dirigente ad una sistematica assenza della minoranza, a cui fanno riferimento Festa e Alessandro Battisti, a partire da Sara Battisti, candidata segretario nel congresso cittadino del 21 novembre 2010» e considerata «non più sostenibile l'attuale situazione di un Pd all'opposizione cittadina per mandato congressuale e di alcuni iscritti che fanno parte della maggioranza amministrativa». Fiorini ha ottenuto il mandato dal Comitato direttivo di procedere con la richiesta di espulsione lo scorso 2 aprile. E il coordinatore spiega perchè il ricorso è stato presentato due mesi dopo la decisione: «E' stata una volontà del Comitato direttivo che ha voluto così proteggere il partito in vista delle elezioni amministrative e dei referendum. Del resto, la situazione degli iscritti Festa e Battisti e la sistematica assenza della minoranza dai lavori dell'organismo dirigente permangono».

(DP)

Verbale 29/12/2009

La coalizione Fiuggi Futura riunita in seduta plenaria stabilisce:

che le formazioni politiche del PD, Ps e Rifondazione/Comunisti Italiani procederanno con il ricorso alla delibera di Consiglio comunale di approvazione del cosiddetto Piano Pinto 2, dando incarico al Prof. Mazzetti e all'Avvocato Lo Mastro.

① Resta inteso che obiettivo comune di tutte le forze politiche componenti la coalizione Fiuggi Futura e di tutti i candidati nelle primarie è quello di non rendere, in nessun modo possibile, in particolare attraverso la comunicazione politica, la suddetta decisione oggetto di divisione interna e di speculazione politica da parte di esterni.

Resta inteso, altresì, che la coalizione Fiuggi Futura, qualora dovesse risultare incaricata dal corpo elettorale del governo cittadino nelle prossime elezioni comunali, perseguirà con tutti i mezzi a disposizione dell'Amministrazione comunale di Fiuggi un'azione di contrarietà ai vigenti contratti con la Società Sangemini, coerentemente con quanto unanimemente sottoscritto al punto 2 del documento politico programmatico.

① Inoltre, a partire dalla data odierna e fino alle elezioni comunali, ad oggi previste per i giorni 28/29 marzo 2010, la Coalizione Fiuggi Futura, composta dal PD (un voto), PS (un voto), Rifondazione/Comunisti (un voto), Progetto Fiuggi/Verdi (un voto), adotta come unico metodo di decisione quello del voto a maggioranza qualificata dei 2/3.

FATTA SALVA L'EVENTUALITÀ DELL'ALLARGAMENTO DA ALTRE FORMAZIONI POLITICHE NON CHIARAMENTE PROVAUCIDIALI AL CENTRO SINISTRA, NEL QUAL CASO È NECESSARIA L'UNANIMITÀ -

Visto, letto e sottoscritto

Per il PD

Roberto Garofani

Per Rifondazione/Comunisti

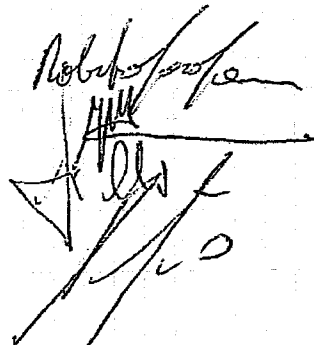
Ugo Moro

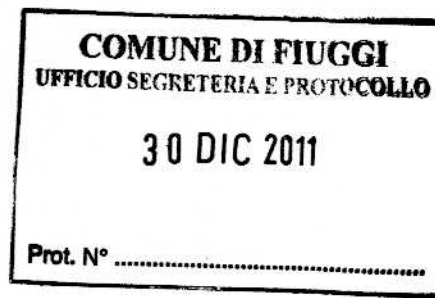
PER PS

Paolo Simonelli

Per Progetto Fiuggi/Verdi

Enzo Pirazzi





Oggetto: richiesta convocazione Consiglio comunale

Caro Presidente,

alla luce delle recenti sentenze del Tribunale di Frosinone, richiediamo la convocazione di un Consiglio Comunale urgente e straordinario per dibattere i seguenti temi:

- sviluppi e prospettive in relazione ai contenziosi tra Comune di Fiuggi/ATF e Sangemini spa, Unicredit Bank, Terme Fiuggi Spa e Golf con allegati tutti i relativi atti giudiziari
- blocco delle attività dello stabilimento e auspicabile ripresa della produzione dell'acqua Fiuggi
- verifica dell'agibilità del programma della maggioranza sul punto della riappropriazione dell'imbottigliamento e della riunificazione dei rami aziendali.

Disponibili fin da ora a partecipare ad una necessaria Conferenza dei Capigruppo che organizzi al meglio i lavori del Consiglio comunale in oggetto, porgiamo distinti saluti e i più sinceri auguri di buone feste.

Fiuggi, 30 dicembre 2011

Il Capogruppo Fiuggi Futura

Francesco Garofani

Il Capogruppo PDL

Pierluigi Ambrosetti

Il Capogruppo Fiuggi Zero Dieci

Mauro Costantini



GIOVANI DEMOCRATICI FIUGGI

Fiuggi, 27 Novembre 2011

Alla c.a. del Commissario PD Fiuggi Sig. Aldo Antonetti

Alla c.a. del Segretario Provinciale PD Frosinone Sig. Lucio Migliorelli

Alla c.a. del Segretario Provinciale dei Giovani Democratici Enrico Pittiglio

p.c. ai membri della Commissione Provinciale di Garanzia

p.c. al Segretario Regionale dei Giovani Democratici Sara Battisti

Carissimi,

a scrivere sono i Giovani Democratici di Fiuggi.

Vogliamo innanzitutto rivolgere il nostro benvenuto ed augurare un buon lavoro al Commissario del circolo PD di Fiuggi informandovi che siamo a disposizione per tutte le iniziative che vorrete intraprendere al fine di avviare la ricostruzione del PD di Fiuggi.

Crediamo fortemente che, per restituire credibilità al Partito Democratico locale, sia indispensabile avviare una fase completamente nuova attivando un percorso politico di visibilità che restituisca al partito, ai suoi iscritti ed elettori, la sua fondamentale funzione di strumento di collegamento tra i cittadini e le amministrazioni.

La città ha bisogno di un partito attento all'esigenze del tessuto sociale, capace di interpretare le problematiche e gli stimoli che dalla società stessa provengono per poter elaborare risposte concrete tese al miglioramento della realtà in cui il partito stesso vive.

La triste vicenda del PD di Fiuggi ha reso debole e ormai non più percepibile all'esterno la presenza del Partito: questo non è assolutamente tollerabile.

Abbiamo assistito in questi mesi ad uno scontro che purtroppo ha dato del partito un'immagine pessima. Ci sembra assurdo che determinate discussioni siano state spiattellate da alcuni, senza il minimo senso di responsabilità, sugli organi di stampa dando l'idea che le uniche questioni che interessano il PD fiuggino siano espulsioni e ricorsi.

Non abbiamo intenzione di parteggiare per l'una o l'altra parte, ma prendiamo atto e rispettiamo le decisioni assunte da tutti gli organismi di garanzia del partito coinvolti nella vicenda e da qui chiediamo a tutti di ripartire. Se questo non avviene, non ci sono e non ci saranno mai le condizioni per aprire una fase nuova del PD di Fiuggi; rimanere arroccati sulle proprie posizioni arreca un danno enorme non ai singoli, ma all'intero partito.

Il circolo dei Giovani Democratici di Fiuggi da due anni svolge la sua attività con grande attenzione sia verso le problematiche locali, sia per le questioni di portata nazionale, evitando nella maniera più assoluta di essere coinvolto da questa discussione che oltre ad aver distrutto il partito avrebbe inevitabilmente distrutto anche l'organizzazione giovanile.

Abbiamo denunciato in questi anni la totale mancanza di attenzione della precedente Amministrazione guidata da Bonanni verso i giovani elaborando due documenti politici attraverso i quali abbiamo evidenziato alcuni provvedimenti necessari per dare voce e spazi ad una generazione che può e deve innovare e rinnovare la nostra città attraverso nuovi stimoli e progetti. L'attuale amministrazione comunale ha, diversamente ed in discontinuità con il passato, sin dal suo insediamento dimostrato una grande attenzione per il mondo giovanile in primis attraverso l'istituzione del Consiglio dei Giovani che ci ha visti protagonisti e che in questi mesi ha lavorato alla realizzazione di attività ed eventi rivolti ai giovani. E questo non può che vederci soddisfatti.

Lo stesso Antonetti ricorderà senz'altro l'iniziativa "Volo d'Aquila" alla quale ha preso parte il 14 Novembre 2010, prima che si svolgesse il congresso del circolo PD che ha decretato l'insanabile frattura; la prima iniziativa in assoluto realizzata a livello nazionale dai Giovani Democratici sulla tragedia abruzzese.

Abbiamo organizzato i banchetti per la campagna "10 milioni di firme per cambiare l'Italia" del Partito Democratico e avviato la campagna "CI METTO LA FIRMA" per la raccolta di 50.000 firme su tutto il territorio nazionale a sostegno di due proposte di legge di iniziativa popolare elaborate dai GD per la costruzione di misure in favore delle giovani generazioni.

Dobbiamo però constatare con molto rammarico che chi oggi dice di rappresentare il PD di Fiuggi, non ha mai sostenuto le nostre attività. E facciamo fatica a capirne le ragioni. Crediamo che un Partito abbia anche il compito di formare e preparare la classe dirigente di domani e come può farlo se non sostenendo fortemente l'attività di un'organizzazione giovanile?

La situazione attuale del circolo PD di Fiuggi certo non facilita l'operazione di "reclutamento" di giovani che possano contribuire a rilanciare il partito proprio perché esternamente il partito è visto come la sede di forti scontri e veleni e non come luogo di discussione ed elaborazione politica.

Ecco perché vorremmo chiedervi di iniziare a restituire alla nostra città un luogo di discussione che sia del Partito Democratico: ci riferiamo alla sezione che ad oggi sembra essere più la sede di una lista civica piuttosto che la sede del Partito.

Vi chiediamo pertanto di autorizzarci a "ripulire" e rendere presentabile la nostra sezione all'interno della quale noi continuiamo a riunirci frequentemente. Rinnoviamo al Commissario la disponibilità per un incontro, da tenersi nei prossimi giorni, al fine di concordare iniziative comuni e riportare la "Politica Democratica" nella nostra città.

In attesa di una vostra risposta vi salutiamo fraternamente.

Circolo Giovani Democratici Fiuggi

La Coordinatrice
Martina Innocenzi



.

DALLA REGIONE I termini per la registrazione online sono stati prorogati fino al prossimo 28 febbraio

Agevolazioni sui trasporti under 30, c'è la proroga

Soddisfazione espressa dai Giovani Democratici



ne, che tempo fa aveva portato il problema all'attenzione dell'opinione pubblica. «Visto il mancato servizio per ben quattro giorni, i termini per la registrazione online sono stati prorogati fino al 28 febbraio. Proprio ieri avevamo denunciato attraverso un comunicato stampa il disservizio e non



Martina Innocenzi

«Invitiamo tutti ad effettuare la registrazione a breve...»

possiamo che accogliere favorevolmente la proroga dei tempi per le iscrizioni. Invitiamo pertanto tutti coloro in possesso dei requisiti ad effettuare la registrazione nei prossimi

giorni, con l'augurio che il sistema venga ripristinato nel più breve tempo possibile».

«Dopo numerose segnalazioni relative al non funzionamento del sistema

di registrazione per accedere alle agevolazioni sui trasporti per gli under 30, la Regio-

ne Lazio sta finalmente provvedendo al ripristino del sistema». A sottolinearlo Marti-

na Innocenzi, responsabile dell'organizzazione dei Giovani Democratici di Frosino-

Pd e caso Fiuggi, ri

Il rappresentante di 'Cambia l'Italia' parla di u

«Non si può commissariare chi vota per il Pd e per il centrosinistra». Riesplode la polemica all'interno del Partito Democratico. Riesplode con Fiuggi, il cui circolo è stato commissariato tempo fa dal segretario provinciale Lucio Migliorelli per una decisione che, evidentemente, non è andata giù a buona parte del partito di Bersani.

«Nel corso di questi mesi si è trascinata avanti la grave situazione politica del circolo di Fiuggi la quale, per non essere stata affrontata nella giusta maniera ed a tempo debito, è emersa con estrema durezza in questa fase conclusiva della campagna tesseramento e si è caricata di un significato politico che ormai investe l'intera provincia. Siamo di fronte ad una questione assurda, oramai ben nota a tutti». A sottolinearlo Mauro Buschini, referente provinciale di Cambia l'Italia (area Mozione Marino). «Un circolo - aggiunge Buschini - che nella piena autonomia ed a larga maggioranza ha scelto una linea politica di opposizione all'amministrazione comunale e che non ha mai smes-

so di avanzare proposte ed iniziative politiche, è stato inspiegabilmente ed immotivatamente commissariato con un'autentica forzatura portata avanti dal segretario provinciale Migliorelli. Pur



Lucio Migliorelli e Mauro Buschini, ai ferri corti per il caso del circolo di Fiuggi



non entrando nelle diverse lacune procedurali di questo provvedimento, già evidenziate dallo stesso circolo ed oggetto di ricorso, questo è anche un macro errore politico che ha portato alla paralisi del partito fiuggino con riverberi importanti sul piano provinciale. Non si può commissariare un circolo per il fatto di aver scelto di sostenere e votare alle elezioni amministrative per il Pd e per il centrosinistra!!! Ad oggi il circolo di Fiuggi non ha ancora potuto effettuare il rinnovo del tesseramento. Inviato pertanto il segretario della federazione Lucio Migliorelli a ristabilire il giusto corso delle cose, a liberare il circolo di Fiuggi da un commissariamento immotivato ed ingiustificato, a far lavorare gli organismi dirigenti eletti ed a consegnare a loro le tessere per consentire e far sì che il partito riacquisti il giusto ruolo politico».